

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 50.000 - Sostenitore & 150.000 - Benemerito & 200.000 - Estero & 70.000 Estero via aerea & 100.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Una copia arretrata & 5.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

## IL CONSIGLIO COMUNALE SUL PROBLEMA "OSPEDALE"

**L**a serata del consiglio comunale straordinario indetta per discutere sull'ipotesi di ristrutturazione della Sanità sul nostro territorio da parte del Direttore Generale della USL 8, dr. Ricci, è stata alquanto interessante.

Ma, cari concittadini, non crediate che sia stata interessante per i contenuti e le ipotesi concrete di lavoro, ma solo per ribadire ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, che la nostra Amministrazione si muove esclusivamente per interessi di parte o meglio di partito e di potere.

L'introduzione del Sindaco è stato un excursus monotono di filosofia sanitaria con concetti ormai detti e ridetti e accettati da tutti e cioè un buon servizio sanitario per l'utenza, razionalizzazione dei servizi, risparmio ma non smobilitazione, monoblocco, ecc... Su questo tutti ci siamo sempre trovati d'accordo, come pure sul fatto di essere fermamente contrari a spostare la chirurgia a Castiglion Fiorentino, la pediatria ad Arezzo, a chiudere l'Ospedale di Foiano perché questo vorrebbe dire portare in breve tempo alla scomparsa di tutti e tre i presidi ospedalieri con grave danno per l'intera comunità.

Il Sindaco ha ribadito il concetto di appoggiare la nascita del nuovo monoblocco alla Fratta, ma non ha speso neppure mezza parola su come ciò possa avvenire, mancando un nuovo progetto esecutivo, mancando la volontà della Giunta Regionale, mancando soprattutto i finanziamenti dato che i primi 10 miliardi, potenzialmente promessi, non sappiamo bene dove siano e soprattutto sapendo che non servirebbero che ad una piccola parte di lavori in contrasto con le normative vigenti che prevedono stanziamenti solo per opere finite.

È prevalsa di nuovo la logica della demagogia politica. Naturalmente i rappresentanti della maggioranza hanno appoggiato la posizione del primo cittadino e per correttezza dobbiamo dire che l'intervento del capogruppo del PDS è stato di un certo valore e concretezza.

Gli interventi della minoranza, pur concordando sul rifiuto del progetto del dr. Ricci da parte della conferenza dei sindaci, hanno chiesto in maniera ferma delle risposte concrete da parte del Sindaco sulla reale possibilità di finanziamento e quindi di esecuzione del monoblocco e di assumersene in prima persona le responsabilità.

Continua a pag. 12



### Preoccupazione del M.I.D.

**I**l M.I.D. (Movimento Italiano Democratico), esprime la propria preoccupazione per la possibile perdita dei servizi sanitari nella zona Valdichiana ed in particolar modo del Presidio Ospedaliero di Cortona, in conseguenza della presentazione del PAL (Piano Attuativo Locale), da parte del Direttore Generale della USL 8. Infatti il piano che verrà sottoposto all'approvazione della conferenza dei Sindaci prevede già nel '96 la chiusura dell'Ospedale di Foiano, il trasferimento ad Arezzo e quindi la chiusura del Reparto di Ostetricia-Ginecologia di Castiglion Fiorentino, lo spostamento della Chirurgia Generale dall'Ospedale di Cortona a Castiglion Fiorentino con una spesa prevista che potrà variare tra i 600 milioni ed il miliardo e la chiusura del Pronto Soccorso di Cortona. Il quadro sanitario della nostra realtà che risulta dal PAL è desolante anche per-

Continua a pag. 2

### Il P.P.I. chiede chiarezza sull'Ospedale

**I**l Partito Popolare Italiano di Cortona, in ordine alle proposte di razionalizzazione delle strutture ospedaliere in Valdichiana, che prevedono la chiusura immediata di:

- dell'Ospedale di Foiano,
  - della Maternità a Castiglion Fiorentino,
  - della Chirurgia e pronto soccorso a Cortona,
- avanzata dal Direttore Generale della USL, mette in risalto il fatto che l'impianto legislativo della legge 49 del 29 Giugno 1994 poggia su due pilastri fondamentali:
- il Piano sanitario regionale che fissa le linee strategiche della gestione sanitaria;
  - il Piano attuativo locale che le applica nella specificità del territorio;
  - la funzione di coordinamento fra

Continua a pag. 2

## IL NEO SENATORE A ROMA

**Marri: "Un impegno di coerenza  
 per i valori di sempre"**



**T**alo Marri, 52 anni, dall'età di 14 anni nella Giovane Italia poi nel MSI, consigliere comunale a Cortona dal '90 al '95, a Fiuggi eletto nel Consiglio Nazionale di AN, professione imprenditore commerciale...

#### E adesso?

Mia moglie si occuperà della mia attività ed io svolgerò a tempo pieno l'incarico di Senatore, eletto nel collegio Arezzo 7....

#### Un collegio molto vasto...

Si, vastissimo, pensa che in campagna elettorale ho percorso circa 40.000 Km, ma non è stato vano in quanto la speranza di essere eletto si è tradotta in realtà e ciò significa che la gente ha capito il mio messaggio elettorale. Ho visitato i mercati di mattina, il pomeriggio ho incontrato le varie categorie e di sera ho incontrato la cittadinanza

delle 4 vallate. Un impegno quotidiano per 30 giorni, con l'aiuto di altri parlamentari uscenti del CCD, CDU, Forza Italia ed AN.

#### Perché non ti sei candidato nel collegio di Cortona?

Perché la scelta dei collegi è avvenuta a livello nazionale e ad AN era toccato solo il Senato di Arezzo 7. Comunque in Toscana solo 5 esponenti del Polo sono stati eletti ed io sono tra questi; ho peso più voti anche di Pontello che correva nel collegio di Firenze....

#### Complimenti dunque. Chi ti ha dato la "lieta novella"?

Mia moglie, che lo ha saputo telefonicamente dal neo eletto Riccardo Migliori (ex capogruppo al consiglio regionale, ndr). Una sensazione splendida, mista ad un leggero senso di smarrimento.

#### Per cosa ti batterai in primo luogo?

Per l'occupazione, attraverso uno sviluppo del settore turistico; per la soluzione dei problemi delle piccole e medie industrie dovuti soprattutto alla burocrazia; per una migliore viabilità che dia respiro e meno costi alle aziende del territorio, senza spendere soldi inutilmente come nella variante 71; mi batterò infine per la sanità, affinché smetta di essere al servizio dei politici e torni ad essere al servizio della gente...

#### Già, la sanità... e del monoblocco della Fratta, da

Continua a pag. 13

### ANTICHITÀ "Beato Angelico"

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 13-17  
 Piazza Signorelli, 4  
 Loggiato del Teatro, 11

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511 - 603782

## IL CALCIT CORTONESE E LE SUE NUMEROSE INIZIATIVE



□ da pag. 1

### LE PREOCCUPAZIONI DEL M.I.D.

ché è la nostra realtà maggiormente penalizzata di tutta la provincia. I proponenti il Piano Sanitario non si sono resi conto ancora che impoverendo da un punto di vista sanitario una zona che conta circa 50.000 abitanti, provocherà effetti negativi anche sui costi ospedalieri oltre ai forti disagi, anche economici nella popolazione e all'esodo di realtà come Mercatale, Terontola e Foiano verso altre realtà ospedaliere che non sarà quella di Arezzo ma di Perugia e Siena con un'aggravio di spese per la Regione Toscana.

Contro questo disegno il M.I.D. della Valdichiana e di Cortona fanno appello ai cittadini ed alle forze politiche ed istituzionali perché intervengano al fine di bloccare questo assurdo progetto. Il Piano di ristrutturazione dei servizi sanitari ospedalieri fu elaborato, approvato e messo in atto alcuni anni fa e con effetto fino al momento della entrata in funzione del Nuovo Ospedale di Zona e per questo motivo il M.I.D. è contrario a qualsiasi altra ipotesi di ristrutturazione fino a quando non entrerà in attività il nuovo ospedale.

Dalle proposte emerse nel PAL ne deriva che se si propone quel tipo di riassetto sanitario con conseguenti ulteriori costi o si sperpera denaro pubblico oppure qualcuno a notizie

precise che l'ospedale nuovo non si farà.

Il M.I.D. chiede maggiore chiarezza e maggiori certezze relativamente ai servizi sanitari della nostra zona e richiama i Sindaci alle proprie responsabilità, così come ci sentiamo di condividere la dichiarazione di A. Giusti, Capogruppo di Rifondazione Comunista al Comune di Arezzo, che ha definito la Conferenza dei Sindaci "un paravento per addomesticare le popolazioni locali".

Il Coordinatore di Zona  
Francesco Cappelletti

□ da pag. 1

### IL P.P.I. SUL PROBLEMA DELL'OSPEDALE

queste due realtà è rappresentato dalla figura del Direttore Generale che, nel predisporre il Piano attuativo locale, recepisce da un lato le linee strategiche del piano sanitario regionale, dall'altro le istanze portate avanti dalla conferenza dei Sindaci che garantiscono la corrispondenza fra le esigenze della popolazione e la gestione delle attività sanitarie.

Il Calcit non cessa mai di stupire per le iniziative che assume continuamente a favore della prevenzione del Tumore.

In questi giorni, durante la festa della Misericordia di Camucia, è stato inaugurato il pullman viaggiante "Musica per la vita" e per i prossimi mercatini del Calcit, che si svolgeranno a Cortona, a Camucia e a Terontola, l'organizzazione ha fatto coniare una medaglia realizzata da Aniello Iazzetta, un militare in servizio a Cortona.

Questa medaglia è stata poi



stampata dalla ditta cortonese Bernardini & Barbi.

Sarà certamente un bel ricordo per i ragazzi che, come sempre, si impegneranno con entusiasmo.



di Nicola  
Caldarone

## TRA ACCENTI E CONTENITORI FUORI LUOGO

Scendendo da Cortona, nei pressi del bivio del Sodo, incontriamo dei contenitori a campana per rifiuti differenziati. E fin qui tutto bene, anzi è ammirevole che lungo le strade, in posti magari più accuratamente scelti, ci si imbatte in raccoglitori per il vetro o in altri per le pile scariche.

Ma l'attenzione va a cadere su una scritta ben visibile, posta sugli stessi contenitori che dico: *Qui* (con tanto di accento) *solo vetro, grazie!*

"Per un accento quante storie!" - potrà dire qualcuno che mi ha rimproverato di aver fatto caso ad una svista nelle citazioni latine di Silvio Berlusconi.

Sarà anche una svista, ma *qui* si scrive senza accento e nel rispetto della natura linguistica della Rubrica, ne diamo notizia, cercando di suggerire e proporre rimedi, facendo affidamento sul mestiere ultraventennale e sull'assiduo studio della grammatica italiana.

Dunque la grammatica afferma che l'accento è prescritto in quei monosillabi dove la vocale finale tonica (cioè con l'accento) è preceduta da un'altra vocale: *più, giù, già, ciò* ... ma la stessa grammatica sostiene che scrivere *qui* e *quà* con l'accento è errore da matita blu. Parrebbe una contraddizione. E allora vediamo di chiarire la questione.

#### ONORE AL MERITO

Si è brillantemente laureato, lo scorso 29 febbraio, presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, Antonio Crivelli, discutendo la tesi: "Il ruolo della dirigenza della Pubblica Amministrazione (Profili storici)". Relatore è stato il chiarissimo prof. Lorenzo Migliorini. Al neo dottore la Redazione de L'Etruria formula sentimenti di felicitazioni con l'augurio di ambiziosi traguardi, congeniali alla sua serietà e alle sue capacità. Felicitazioni anche alla sua famiglia per quanto ha saputo contribuire al conseguimento dell'ambito titolo di studio.

La lettera *q* non si scrive mai isolatamente ma sempre accompagnata dalla vocale *u*, formando il nesso indiscindibile *qu*, che per fare sillaba ha bisogno di un'altra vocale. Così diciamo: *qua-le, que-sto, quota*. Inoltre sulla *u* della consonante *q* non cade mai l'accento. In altre parole, *qui* e *qua* sarebbero formate da una consonante *qu* e dalle vocali *i* o *a*, pronte a seguire, per l'accento, la regola dei monosillabi. In sostanza si comportano come i monosillabi *re, fa, no, me, te, lo*, che non si accentano mai. Si fa eccezione solo per quelle coppie di monosillabi che fanno ugual forma ma significato diverso: *è* verbo, *e* congiunzione; *dà* verbo e *da* preposizione...

Insomma, il rilievo di questi errori, di per sé banali, evidenziano un dato preoccupante: la scarsa importanza della precisione presso la cultura contemporanea. L'ortografia non interessa più nessuno: tanto quelli che scrivono sui giornali, in televisione, come quelli che stampano didascalie per contenitori.

E, a proposito di contenitori, un'ultima annotazione. Fuori porta di Via Roma una serie di cassettoni fanno bella mostra di sé e si agghindano di immondizia, in particolar modo, il sabato e la domenica: un vero biglietto da visitare per i tanti turisti, ma con preoccupanti credenziali!

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè  
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucante

#### SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra  
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini  
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani  
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissemati, Eleonora Fragai, Santino Gallorini, Carlo Gnolfi, Lucia Lupetti, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nersozzi, Carlo Roccanti, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni. Da Camucia: Ivan Landi. Da Terontola: Leo Pipparelli. Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boatini  
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - C.P. 40 52044 Cortona  
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 € 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 € 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

## BLACK WATCH

Magazzini della Moda

~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~

Presenta

IL NUOVO REPARTO DI ONYX JEANS

a Camucia in Via Regina Elena N° 9

foto video  
**Lamentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA  
OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa  
Kodak  
EXPRESS



## RILEGGIAMO IL CATALOGO DELLA MOSTRA MERCATO DEL MOBILE ANTICO

Anno 1967: La quinta edizione della mostra

a cura di Isabella Bietolini

**I**l catalogo è piccolo, le fotografie non ancora perfette, ma l'impegno è tanto e così l'entusiasmo.

In quell'anno a far da corollario alla Mostra-Mercato del Mobile Antico fu un'esposizione particolarmente significativa per Cortona: quella delle maioliche di Catrosse. Anzi, più che una mostra si trattò di una sezione speciale all'interno dell'Antiquaria. L'avvenimento, molto importante per le tradizioni cortonesi, è ricordato in catalogo con un breve scritto di Ivan Bruschi.

A distanza di oltre trent'anni, sembrerebbe opportuno riproporre una rassegna dedicata a Catrosse poiché dell'esposizione del 1967 pochi portano il ricordo e la consolidata risonanza della Mostra del Mobile Antico potrebbe ulteriormente esaltare questa storia tutta cortonese.

In questo catalogo, don Bruno Frescucci scrisse su Cortona: è un pezzo breve e intenso, scritto senza dubbio con amore per la propria città ma anche con simpatia per i turisti a cui vengono regalati consigli "d'autore".

### Cortona: La Città della Mostra

Il turista che vuol capire Cortona, e non vederla soltanto, non salga in città, venendo da Arezzo o dall'Umbria che è lì a pochi passi, come si fa tutti girando il mondo. Le città per solito riassumono, ma più spesso riservano per sé solo alcuni aspetti, una faccia della loro storia e della loro anima. Il turista si fermi alle pendici di Cortona, dove questa ha le sue fondamenta, dove si sono propagate le sue radici. Le costruzioni etrusche, i meloni di Camucia e del Sodo, la Grotta di Pitagora, le mura del mercato a Porta Colonia, sono cose imponenti, come i monti che ti schiacciano, come i pensieri che ti turbano. Quei blocchi, giganti di pietra, verso cui pare che tenda una selva di braccia rinsecchite, di mani callose, di fruste schioccanti, di durezza e di amara felicità, ti guardano come oracoli, raccontano in soliloquio incomprensibili storie di secoli, che però è la storia di Cortona, lucumonia etrusca, della sua origine, d'una sua grandezza che ha stampato sul volto, nel costume, nella tradizione della sua gente, caratteristiche inconfondibili. E' il linguaggio degli idoli, dei bronzetti, dei satiri

e delle sirene, delle monete e delle urne cinerarie che, al Museo etrusco, si danno appuntamento sotto la luce stanca del lampadario, per raccontare ai viventi un passato, per invitarli a strappare il segreto alle cose, riallacciare il presente alla storia, perché anche "il futuro ha un cuore antico".

Poi il turista si allontani ancora.

A Farneta gli elefanti, dopo millenni, riaffiorano dalle viscere della terra, portando nei resti il terrore della morte, mentre la palude, come sabbie mobili, li inghiottiva. Laggiù il filo del tempo si depana a traverso il Medio Evo, fino al decimo secolo, quando sulle alture veniva piantata l'Abbazia, che con la Chiesa di S. Angiolo, ripete agli scriteriati che arte e fede non incupiscono un'epoca, ma l'arricchiscono di lievitante bellezza.

Per questa convinzione l'artista Santo, Francesco d'Assisi, trovò nelle Celle, fra i dirupi, nella suggestività del bosco, nel musicale precipitar del torrente, un po' di Paradiso, perché trovò nel nascondimento del corpo l'esaltazione dello spirito, lontano dal mondo, Dio. Solo dopo un bagno spirituale il turista potrà capire Cortona, e scoprirne il segreto. Parlerà più volentieri col Sangallo nel Duomo, s'incanterà dinanzi al Beato Angelico nel Battistero, gusterà il Sassetta e il Lorenzetti, Duccio e il Signorelli nel Museo Diocesano, Giorgio Martini al Calcinaiolo, il Papacello al Palazzone, l'arte minore alla Mostra del Mobile Antico.

E nei vicoli affannosi, dinanzi ai portali e alle finestre, sotto i tanti archi e i cornicioni, che sono un poema di eleganza, troverà la felicità della scoperta.

In ruga Piana, che è via Nazionale, le vetrine in molte occasioni sono sfarzose di luce, di arte e di ornamenti.

Via S. Margherita eleva, come gagliardetti in trionfo, i mosaici di Gino Severini, che nella Via Crucis ha riprodotto con mano maestra l'anima della Sua Cortona.

Su in alto la fortezza medicea e il piazzale di S. Margherita, sono un osservatorio unico al mondo, uno spettacolo di gran gala, una scena che toglie il respiro.

Dal Trasimeno all'Amiata, dalle città trapuntate giù in fondo fin quasi alle mura di Arezzo, il cielo, i campi, le vie, le borgate, il colore, il profumo, il lavoro, la vita tutto si amalgama in un paesaggio incantevole. Qui c'è tutta Cortona, d'ieri e di oggi, del bene

e del male, del dinamismo e del sopore secolare, del ricordo e delle ansie. Dovunque ti volti questo spettacolo t'insegue.

Come a S. Egidio, il monte di Cortona che nei giorni di festa risuona di voci e di canti, si allietta di sonno e di merende, nella pineta e fra gli abeti, all'Eremo e alla Guglielmesca.

Così nella passeggiata pubblica, al Partèrre, fra la gioventù chiassosa e la pensosità degli adulti, fra gl'ippocastani in doppia fila che, come giganti dalle immense braccia, regalano ogni giorno un'ora di felicità. Così alla "Vasca", intorno al Monumento, dove a Ferragosto, ormai per tradizione, un'immensa gratella riserva alla "Sagra della Bistecca" un sapore culinario di eccezione, la fantasia al folklore paesano, il bando alla melanconia.

Così pure ridiscendendo la serpentina verso la Statale 71, che dispende i turisti verso il resto del mondo tanto grande, ma ne disperde il ricordo su questa indimenticabile città, che come una persona cara si viene a rivedere ogni anno, per una insopprimibile necessità morale, che se non soddisfi, ti rende insopportabile la vita.

D.B.F

## PREMIO GUSTAVO GRIFONI

L'Accademia Masoliniana di Panicale ha indetto la XV<sup>a</sup> Edizione del "Premio del Libro di Storia Gustavo Grifoni", del quale si rende noto il seguente Regolamento

1) E' indetto dalla Accademia Masoliniana il "Premio del Libro di Storia edito Gustavo Grifoni".

Il Premio alla sua XV<sup>a</sup> edizione è indirizzato a libri di Storia e di Saggistica storica editi successivamente al 1.1.1994.

2) Le Case Editrici e gli autori che intendono partecipare al Premio dovranno inviare 5 copie del Libro presentato al concorso all'indirizzo dell'Accademia Masoliniana.

3) La Giuria, composta da 5 Accademici Masoliniani, effettuerà una selezione di 10 testi che verranno sottoposti ad una Giuria Popolare di N. 50 membri scelti in N. di 5 su N. 10 Comuni della zona del Lago Trasimeno, che voterà sui dieci libri prescelti quelli da premiare.

4) Gli autori e le Case Editrici, che via telex o telefonica riceveranno la notizia che il loro testo è stato prescelto dalla Giuria e che pertanto dovrà essere sottoposto alla Giuria Popolare si impegnano a far pervenire alla Accademia Masoliniana ulteriori 10 copie del volume.

5) Le decisioni finali della Giuria, saranno rese note al momento della cerimonia di premiazione.

6) Il Termine di presentazione delle opere è fissato al 30 giugno 1996, prova la data

del timbro postale, mentre la premiazione avverrà il 27/10/1996.

7) Oltre alle targhe in bronzo e argento dell'Accademia per i primi tre premiati, targhe di merito e diplomi, sarà posto in palio un premio di L. 1.000.000 che potrà essere concesso a insindacabile giudizio della Giuria degli Accademici a uno, due o tre vincitori.

8) I premiati Autori o Editori, dovranno ritirare personalmente il Premio a pena di decadenza.

La delega a terzi sarà ammessa solo in caso di comprovata impossibilità ad intervenire.

9) La cerimonia che si svolgerà nella Sala di San Sebastiano in Panicale e sarà precisata nei suoi dettagli con il depliant invito che sarà spedito oltre che ai 200 Soci dell'Accademia ad altre 400 persone circa, tra cui tutte le Autorità della Regione.

10) Le Case Editrici e gli Autori dovranno far pervenire all'Accademia, unitamente alle opere, indirizzo, telefono, fax.

Il Senato Accademico  
Masoliniano

Accademia Masoliniana  
Palazzo del Podestà  
06064 Panicale (PG)

## SPERANZE PER I CIPRESSI

**I**cipressi che sveltano sulle colline di Toscana, che delimitano orti, cimiteri, entrate di ville e vie tra i campi da molti anni sono sotto la minaccia di un fungo che, attaccandone la struttura, li uccide senza rimedio, pian piano, lasciandoli secchi, bruciati da un fuoco lento e apparentemente invincibile. Abbiamo visto scomparire viali interi e dei solitari giganti piantati a guardia di un confine o di un uscio tra i muri delle case spesso rimane solo uno scheletro ingrigito. L'epidemia lenta e inarrestabile è cominciata nel 1945 provenendo dall'America. Da allora, in Toscana, ha inghiottito gran parte del patrimonio di cipressi "alti e schietti". Ma proprio da qui è cominciata la guerra al fungo assassino con una di quelle sfide in cui la combattività e l'aggressività dei toscani da difetti diventano pregi. La Regione Toscana ha finanziato un progetto di risanamento in collaborazione con la Forestale: innanzitutto sono stati abbattuti i cipressi malati ed al loro posto ne sono stati piantati

di nuovi. Intanto il morbo veniva tenuto costantemente sotto controllo, specialmente nei confronti dei cipressi appena piantati. In cinque anni sono stati abbattuti, nella sola provincia di Siena, ben tredicimila piante malate e circa trentamila sono state risanate. Ovviamente di pari passo sono stati piantati nuovi cipressi. Il problema è quello di riuscire a trovare il cipresso immune al fungo: il Cnr di Firenze ha selezionato quattro varietà resistenti. Sembra proprio che un passo essenziale sia stato fatto sul cammino della definitiva sconfitta del cancro del cipresso.

I.BI

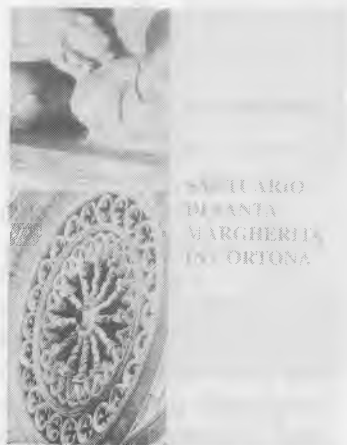


**Studio**  
**AMMINISTRAZIONI**  
**IMMOBILIARI**  
GESTIONE CONDOMINI  
**LORENZO LUCANI**  
Associato ANAIP

(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)  
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

## UNA GUIDA DEDICATA A S. MARGHERITA



Nella splendida e suggestiva Sala Francescana di Cultura di Santa Margherita, nei giorni scorsi, si è tenuta la presentazione, effettuata dal Direttore della Biblioteca dell'Accademia Etrusca, dott. Edoardo Mirri, di un volume dal chiarificatore titolo: "Guida Storica Artistica al Santuario di S. Margherita in Cortona". La pubblicazione, elaborata da Edoardo e Paolo Mori va ad inserirsi in quel corollario di "occasioni" pubbliche in attinenza alle celebrazioni del VII Centenario dalla morte di Santa Margherita.

La copertina riporta l'immagine di un'opera d'arte presente nella Chiesa e si tratta della riproduzione fotografica del Sarcofago della Santa, realizzato da uno scultore senese del XIII secolo.

Inoltre è doveroso precisare che il sepolcro marmoreo di Margherita è l'elemento che forse più di altri ha suggestionato e incuriosito i più famosi intellettuali, fra i quali lo stesso François Mitterrand, già Presidente della Repubblica Francese. E' da annotare che è una delle poche cose consacrate e ancora esistenti di quella che fu la Chiesa di S. Basileo, la stessa che fu testimone della vita spirituale della Santa e luogo di sepoltura della medesima, sulla quale venne, più tardi, eretta la Basilica di S. Margherita.

Tornando al libro è opportuno dire che si tratta di un'opera, come ha precisato il professor Mirri, dove è possibile trovare indicazioni sintetiche e sistematiche, fatto ad "hoc" per il turista che vuol raggiungere la Basilica, ma che al tempo stesso sono arricchite da notizie storiche legate al luogo dove sorge il Santuario e ricondotte all'arrivo di Margherita da Cortona ancora Venticinquenne. A questo punto la Storia del posto si intreccia con quella della Santa e il lettore la può notare anche guardando, in sequenza, alcune iconografie riprodotte nel volume e che iniziano con una pittura aretina della fine del XIII secolo (conservate nel Museo Diocesano) per concludersi con una Margherita "vista" da Gino Severini.

La "fatica" dei due Mori con-

tinua delineando i lavori di ampliamento e miglora della Chiesa che iniziarono subito dopo la morte della Penitente. Nel volume viene anche menzionata la "Pala" del Signorelli, un tempo custodita lì, e che oggi è possibile ammirarla al Museo Diocesano.

Non sono trascurate le visite di due Papi: quella di Leone X e quella di Giovanni Paolo II.

Scorrendo il libro ed arri-

vando alla seconda parte, chi legge avrà proprio l'impressione che i due autori, prendano per mano il visitatore per una giusta ed adeguata visita all'interno del luogo Sacro.

Il turista avrà così modo di essere informato sia sulla Storia che sull'arte di quella Chiesa che è la più cara ai cortonesi.

Lilly Magi

## OTTO PITTORI A PALAZZO FERRETTI

Si è conclusa domenica 5 maggio la mostra di pittura iniziata il 24 aprile, organizzata dagli otto membri della Collettiva di Pittura nei locali di Palazzo Ferretti. La singolare iniziativa sottolinea ancora una volta il grande amore per l'arte pittorica della popolazione cortonese; inoltre l'idea di riunire ben otto stili diversi con altrettanti diversi modi di interpretare della realtà è un qualcosa di inconsueto ma affascinante, in grado di raccogliere il consenso di molte persone.

Già da una prima occhiata all'interno della mostra si poteva notare con quanta aggressività e allo stesso tempo dolcezza, i quadri esposti si scontrano in un crescendo di colori, profondità ed allegria.

Tanto per dare un'idea di quale possa essere stata l'atmosfera nella quale si adagiavano i visitatori è necessario analizzare uno per uno i bravi pittori che espongono nei portici a ridosso di Via Nazionale.

Partiamo quindi dal più giovane del gruppo:

*D. Brocchi* che con i suoi colori così accesi ed a volte violenti ed avendosi anche di strumenti di tutti i giorni, applicati nelle sue tele, cerca, almeno a quanto lui stesso ci ha riferito, di abituare la popolazione cortonese a quella Pop-Art che all'estero ottiene enorme successo, e disabitano al paesaggio ormai rivisto molte volte per portarla a ragionamenti ben più profondi che coinvolgono presente, passato e futuro.

Secondo in ordine alfabetico è il signor:

*V. Bucaletti* un paesaggista naïf che nei suoi quadri esprime tutta la spontaneità ed il piacere di raccontare per immagini di "elementare" e "innocente" costruzione avendosi di uno squillante cromatismo, quell'interpretazione istintiva della vita rurale di un tempo tutta affidata alla magia del colore.

*C. Puali* che già da una veloce sbirciatina ai suoi quadri lascia intendere tutto il calore ed il colore della sua terra di origine nell'America Latina. Analizzando attentamente poi, tutto quello che è tipico di quelle zone, affiora ed esprime la realtà, però privata di ogni idealizzazione secondo un fondamentale impegno di verità, il tutto avvolto in un velo romantico dai colori caldi dell'arancio e del giallo.

Abbiamo così concluso il nostro cammino all'interno dell'arte che in questo contesto ha raccolto numerosi consensi tanto dagli abitanti di Cortona quanto dai numerosi stranieri che si trovavano a Cortona per turismo.

Non possiamo che augurarci che nell'attività collettiva di questo genere venga presto ripetuta perché solo così si ha modo di ammirare quanto sia prolifico di bravi attori questo paese arroccato su di una collina.

Lucia Lupetti

**SILOGOM** grafica & pubblicità

espressioni di grafica moderna

carta da lettere - biglietti da visita  
cataloghi  
depliant - pieghevoli - volantini  
manifesti - locandine  
impaginazione

SILOGOM: Loc. Vallone 34/b 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel e Fax 0575/678391

## SPIGOLATURE

(Episodi, Aneddoti, Ricordi)

— A CURA DI G. CARLONI —

□ Come è noto, durante la seconda guerra mondiale, le famose macchine cifranti tedesche "Enigma", furono presto decifrate dagli inglesi (con l'aiuto di tecnici polacchi), con un'altra macchina chiamata "Ultra". Spesso si poneva agli inglesi l'angoscioso dilemma, di fronte alla scoperta di un'imminente operazione militare tedesca, se prendere contromisure adeguate, con il rischio di far capire ai tedeschi che i loro cifrari erano stati chiariti, ovvero non intervenire.

Un caso veramente tragico fu quello del bombardamento di Coventry (la città inglese che per prima subì il micidiale bombardamento "a tappeto"; di qui il verbo "concentrizzare"), di cui gli inglesi erano venuti a conoscenza alcune ore prima. Per salvaguardare il prezioso segreto di Ultra, gli inglesi scelsero di non prendere alcuna contromisura.

□ Certamente qualcuno ricorda che agli inizi della Via di Borgo S. Domenico, dove oggi ci sono un bar e negozi, c'erano le vasche dei pubblici lavatoi (che nell'ultimo periodo erano cadute in disuso). Ho sentito raccontare dai vecchi che nei primi del secolo fu organizzato un singolare pesce d'aprile. Fu fatta trovare al primo mattiniero che passava, una macabra scena perfettamente realizzata e curata nei particolari. Il corpo di un uomo appariva immerso con la testa e il tronco nell'acqua e le gambe (con pantaloni e scarpe) appoggiate al parapetto; sangue (di suino) sparso dappertutto; un coltellaccio insanguinato per terra. Intervenero subito i carabinieri che formarono uno sbarramento per impedire alla gente sempre più numerosa, di avvicinarsi, in

attesa dell'arrivo - senza fretta - del magistrato e del comandante. Poi fu ordinata la rimozione, con le dovute cautele, del "cadavere" che, sollevato, si rivelò un manichino con un cartello appeso: "1° aprile".

- "Morire giovane, il più tardi possibile". (R. Doll)

- "I vecchi sono troppo attaccati alle loro idee. Per questo gli indigeni delle isole Figi ammazzano i vecchi. Quegli indigeni facilitano il progresso; noi lo ritardiamo creando Accademie". (A. France)

□ Belfiore è una località della periferia di Mantova la città sede dello pseudo parlamento secessionista. A Belfiore c'è un cippo a forma di tomba in memoria di dieci italiani che tra il novembre 1852 e il novembre 1855 furono impiccati dall'austriaco, perché volevano la libertà e l'unità d'Italia. Tra essi spiccano i nomi di don Enrico Tazzoli (che era evidentemente di tempra diversa dall'attuale vescovo di Como); Carlo Poma; Carlo Montanari; Tito Speri; Pier Fortunato Calvi.

Il parlamento secessionista, installato non lontano da questa sacra memoria, si squalifica da se stesso.

□ Ricordo una causa civile di Pretura di tanti anni fa, dove una donnetta anziana e analfabeta, rimasta arretrata nei tempi, litigava con un vicino per l'uso comune di un pozzo. L'altra parte vi aveva apposto, per l'atteggiamento della sua quota d'acqua, una pompa con motore elettrico; mentre la donna continuava ad attingere con secchi e carrucole e intendeva che anche il vicino facesse altrettanto. Con aria allarmata, ma risoluta, disse: "quella diavoleria elettrica va fatta levare".

**FARMACIA  
CENTRALE  
CORTONA**



**PRODOTTI  
OMEOPATICI**

**PROFUMERIA**

• BILANCA PESA PERSONE  
COMPUTERIZZATA PER PESO  
IDEALE, BIORITMO, DIETA  
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA  
PER NEONATI

• MISURAZIONE ELETTRONICA  
DELLA PRESSIONE

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

ALBERGO - RISTORANTE

**Portale**

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074



## PROGETTO CERNOBYL

Continuano le iniziative per la raccolta delle somme necessarie al Comitato Cortonese per coprire le spese per l'accoglienza in Cortona di 28 bambini della Bielorussia colpiti dal disastro nucleare di Cernobyl e continuano a pervenire i contributi da parte dei privati.

Dopo la manifestazione "un fiore per Cernobyl" il 1° Maggio un'altra iniziativa di alcune gentili Signore si è svolta in Piazza del Comune e denominata "un dolce per Cernobyl". Grazie ai dolci preparati a qualche Signora ed a quelli donati da alcune ditte venduti su un apposito banchetto (vedi foto) è stata realizzata la somma di L. 840.000.

Inoltre, come detto, sono stati versati sull'apposito conto anche altre somme come appresso:

Constatiamo con piacere come l'invito del Comitato sia stato raccolto dalle Frazioni e vogliamo sperare che anche da parte degli operatori economici e cittadini cortonesi, oltre a quelli che hanno contribuito acquistando i fiori ed i dolci, faranno pervenire il loro contributo.

Al riguardo ricordiamo che il c/c bancario aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia di Cortona è il n. 5381 ed è intestato: "Progetto Cernobyl Cortona".

Oltre che presso detta Banca i versamenti possono essere fatti anche tramite gli altri istituti bancari esistenti nel territorio cortonese: basta avere la volontà a contribuire.

Franco Marcello

Banca Toscana	L. 250.000
Diversi abitanti di Terontola	L. 210.000
Gallastroni Irno - Terontola	L. 20.000
Misericordia Terontola	L. 300.000
B.L. - Terontola	L. 200.000
Giorgi Urano - Terontola	L. 20.000
T.G. - Terontola	L. 50.000
Baldi Aimò - Terontola	L. 10.000
Ditta Toscolegnami - Chianacce	L. 100.000
Tralci Federico - Chianacce	L. 20.000
Bartolozzi Gabriello - Chianacce	L. 50.000
Pieronni Valentino - Chianacce	L. 20.000
Bennati Guido - Chianacce	L. 50.000
Chiarobolli Giuseppe - Creti	L. 50.000
Tanganelli don Giovanni - Creti	L. 50.000
Addazio Michele - Creti	L. 50.000
Solfanelli Giorgio - Creti	L. 50.000
Scuderia Farnetese - Farneta	L. 200.000
Operai Tripponcini Edilcostruzioni - Cast. F.no	L. 50.000
Tripponcini Osvaldo - Castiglion F.no	L. 100.000
Dipendenti e Maglificio B.M. - Creti	L. 230.000
Comitato Festa e Circolo Quadrifoglio - Creti	L. 500.000
Abitanti Fratticiola	L. 270.000
Circolo Culturale - Fratta	L. 300.000
Gruppo Donatori Sanguie Fratres - Terontola	L. 300.000



## CENTOIA: IL SUO UFFICIO POSTALE DEVE RIMANERE

L'ufficio postale di Centoia ha una lunga storia da raccontare e vorrebbe continuare la sua positiva e sociale attività per l'avvenire, anche se è doveroso un intervento di migliore qualificazione e del locale e per quanto concerne la sicurezza dell'operatore. Senza essere troppo precisi potremmo far risalire l'istituzione di questo ufficio verso il 1923. Trovò la sua sede presso l'Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Vegni" di Capezzine. Successivamente fu trasferito presso un edificio antistante l'Istituto, anche per segnalare una sua indipendenza e maggiore libertà di azione.

Centoia, piccola frazione di Cortona è così centro logistico di una vasta zona, che non può perdere questo punto che potrebbe ancora ulteriormente ampliare la sua "produttività". Un buon numero di pensionati, qui si recano a riscuotere; esistono un notevole numero di risparmiatori che permettono la "vita" dell'ufficio, ma tutto ciò potrebbe anche aumentare, se gli abitanti delle zone sopraccitate e in speciale modo quelli di Centoia usufruiscano in modo più determinante del "LORO" ufficio postale. Sarebbe riduttivo se in un prossimo futuro, dopo che fosse sazionata la sua chiusura se ne rivendicasse la sua utilità e magari che non si è fatto nulla per dimostrare realmente l'esigenza della sua ubicazione.

L'ufficio postale di Centoia ha anche una peculiarità, cioè quella di dare un celere e ravvicinato servizio a tutta quella utenza che orbita attorno alla vita dell'Istituto Agrario e visto che sempre di più un consistente numero di abitanti si stanno orientando verso questi studi, pare opportuno continuare a dare un servizio efficiente a domande che travalicano l'effimero dei residenti.

Vorremmo anche intervenire presso la Direzione Compartmentale per la Toscana e presso il Direttore Provinciale affi-

ché si doti questo ufficio di una sicurezza per il personale che qui lavora. Certe non simpatiche "avventure" successe anche di frequente dimostrano che un impiegato non può svolgere un corretto lavoro quando letteralmente "rischia" la vita.

Pare cosa ovvia la dotazione di un impianto di sicurezza che renda possibile il lavoro. Non regge la giustificazione che qualora si verificasse un malore dell'impiegato sarebbe problematico un intervento, le moderne tecnologie che si avventurano nello spazio, saranno certamente in grado di "recupera-

re" un individuo che necessita di soccorso. In altri uffici dove operano due impiegati tutto ciò è stato fatto ed è questa la giustificazione dei superiori, ma anche qui a volte potrebbe trovarsi in servizio un solo impiegato (leggi malattie o ferie) allora il povero impiegato è destinato alla salute forzata?

L'Amministrazione comunale sappiamo che è già intervenuta per la salvaguardia dell'Ufficio, comunque sarà presto presentata una mozione affinché possa essere rafforzata questa esigenza, magari con voto unanime di tutto il Consiglio.

I. Landi

## UN SIGNIFICATIVO CONTRIBUTO

La Banca Toscana di Firenze agenzia di Camucia ha voluto significare con una consistente offerta la propria vicinanza al mondo dello sport cortonese. Siamo veramente grati per tanta generosità che è stata concessa all'impegno sociale del gruppo Libertas di Cortona.

La nostra attività ha visto un sempre crescendo di adesioni perché rivolta alla formazione culturale e sociale degli aderenti, più che allo specifico settore sportivo. Certamente non possiamo vantare grandi successi, ma il nostro riconoscimento ci viene proposto dagli atleti, dalle famiglie, dalle autorità locali.

La Banca Toscana è voluta intervenire anche perché ha visto nella nostra relazione analitica quell'impegno di formazione sociale che è alla base della vita di ogni indivi-

duo.

La Banca Toscana fortemente radicata nel territorio della nostra città ha voluto anche prediligere anche future attività quali quella della nascita del Gruppo Podistico che per la prima volta si affaccerà sul nostro territorio. Attraverso una speciale convenzione con la Palestra Body Line Club (Via Gramsci, 139 a Camucia - Tel. 62797), il gruppo podistico potrà garantirsi anche una preparazione atletica anche in periodi proibitivi quali il periodo invernale o quando il tempo è inclemente.

Il consiglio pertanto esprime la propria gratitudine verso questo istituto di credito del nostro territorio che ha voluto essere vicino a tanti giovani e a tante famiglie del nostro cortonese.

Ivan Landi



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

**TECNOPARETI**

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



**Panificio ETRURIA**

Punti vendita:

LOC. IL MULINO, 18 - SODO  
TEL. 612992

VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA  
TEL. 62504

VIA GUELFA, 22 - CORTONA  
VIA GUELFA, 40 - AREZZO

### CAV. ADELMO BASSINI

Il Presidente della Repubblica ha conferito ad Adelmo Bassini l'onorificenza di Cavaliere onore e merito della Repubblica Italiana. Adelmo è noto a tanta gente per la sua attività di fisioterapista svolta con amore e dedizione. Al neo cavaliere gli auguri più vivi.



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



La Direzione didattica di Terontola

## ALLA FIERA DEL LIBRO

Anche quest'anno si è svolta a Bologna la Fiera del Libro per Ragazzi.

È una manifestazione interessante perché offre l'opportunità di vedere le novità del mercato per la fascia di età da due a quattordici anni.

È implicito dunque che la manifestazione si rivolga alla scuola offrendo testi originali per i vari livelli e le diverse discipline, ma anche nuove tecniche di apprendimento. Infatti si sta diffondendo rapidamente il CD-ROM come alternativa all'enciclopedia o complemento al libro, qualunque sia il contenuto proposto dal testo scritto, quanto si può impiegare per la grafica, che viene così valorizzata ed anche per l'ascolto di brani musicali o dialoghi.

Alla manifestazione sono presenti rappresentanze di vari Paesi, europei ed extraeuropei. Un intero

stand è occupato dalle case editrici inglesi ed americane, in conseguenza della notevole diffusione della lingua inglese ed il rilievo che ha acquisito anche attraverso l'uso delle più recenti tecnologie.

La Fiera offre ai visitatori la possibilità di partecipare a conferenze e dibattiti tenuti da personalità di rilievo. Fra le iniziative proposte c'è una mostra internazionale di produzioni grafico-pittoriche ispirate ai libri illustrati per ragazzi. Un'altra iniziativa è quella del "Forum dell'insegnante-autore", che si prefigge di segnalare gli insegnanti che scrivono per e con gli alunni.

Le opere prodotte dagli insegnanti vengono selezionate da una giuria che sceglie dieci opere vincitrici e ne segnala altre quaranta, per originalità e impianto metodologico-didattico, alle case editrici per essere pubblicare e la segnala-

zione della Fiera del Libro è certamente un'ottima presentazione. Quest'anno le opere inviate alla Giuria sono state 414, suddivise fra la scuola materna, elementare e media.

Anche due insegnanti della Direzione Didattica di Cortona - III Circolo, hanno inviato le loro opere. L'insegnante A. Valdarnini della Scuola Elementare di Terontola ha presentato il testo "Giochiamo?", risultato del lavoro svolto con la classe II nell'anno scolastico 1993-94. Attraverso una raccolta di giochi contemporanei, del passato e di una realtà lontana quale quella del Senegal, l'insegnante ha condotto gli alunni all'acquisizione delle categorie di tempo e di spazio, di causa ed effetto e alla consapevolezza dell'importanza delle regole, in quanto qualunque gioco, sia esso organizzato o spontaneo, non può prescindere dal darsi delle regole e rispettarle.

Con questo lavoro l'insegnante ha dimostrato non solo di interpretare correttamente i Programmi del 1985 per la scuola elementare, ma anche come si possa, attraverso itinerari piacevoli e aderenti alla realtà ambientale, perseguire la formazione degli alunni. Il testo è risultato tra i quaranta segnalati, traguardo ambizioso che viene a premiare una professionalità matura nell'uso delle tecniche didattiche ed originale nell'individuazione dei percorsi.

L'insegnante A. Cacciamani del Plesso di Pergo ha inviato due raccolte di storie, scritte dagli alunni nell'anno scolastico 1993-94 la classe III ha scritto "Tante storie inventate", un insieme di racconti che i bambini hanno creato partendo dalle figure paradigmatiche della fiaba, cioè il protagonista, l'antagonista ed il mezzo magico che permette di superare tutti gli ostacoli. Durante il successivo anno scolastico, gli stessi bambini hanno scritto "Le avventure di Zappettaro": la vita del contadino Zappettaro e della moglie in un universo sospeso nel tempo ed ambientato fra Pergo e Montanare.

I testi sono stati inclusi nell'elenco trasmesso alle case editrici di libri per ragazzi.

E' stata una grande soddisfazione per tutte le insegnanti del III Circolo poter vedere come queste colleghe hanno saputo guidare le loro classi sino a produrre dei testi che sono stati apprezzati anche da una giuria qualificata come quella della Fiera del Libro per Ragazzi.

Agli alunni ed alle insegnanti i più vivi rallegramenti!

Mara Jogna Prat

## SI AVVICINA LA FESTA A SEPOLTAGLIA

**D**a secoli, nella terza domenica di Maggio, si celebra la Festa di Sepoltaglia. Per chi vi sale ai nostri tempi, non più a piedi, come fino a mezzo secolo fa, ma con rombanti mezzi di trasporto, mi sembra oportuno offrire questi brevi cenni storici. Tra le "colline", che fanno corona a Terontola, Riccio ed Ossaia, la più importante è, senza dubbio quella di Sepoltaglia. Nella sua cima si ha notizia che dal primo millennio vi dominasse un castello appartenuto prima ad un certo Raynero Petrone, poi ai Cacciaguida Cattani, quindi ai Casali, Signori di Cortona.

Il castello fu abbattuto nei primi anni del secondo millennio, rimase in piedi, alla meglio, la chiesetta costruita "de intus ipso castello".

Dopo varie vicissitudini, la chiesa di Sepoltaglia, cadde in abbandono.

Solo agli inizi del nostro secolo la devozione per la Madonna di Sepoltaglia e l'entusiasmo del Giovane parroco, Don Alfredo Caloni, riportarono la Chiesa all'artistico splendore. Attorno alla Madonna di Sepoltaglia da secoli la fantasia popolare ha intrecciato immagini, leggende e tradizioni.

Anche ai nostri giorni la gente sale con entusiasmo, spinta dalla devozione per la Madonna, ed anche per trascorrere una giornata serena tra i prati e all'ombra dei pini, delle querce e dei lecci, per dimenticare il tran tran del quotidiano e spaziare la vista nell'azzurro del Trasimeno, nel verde della Valdichiana, dei lontani Colli Sevesi.

Leo Pipparelli

## Brevi da Terontola

### "Prima Comunione" a Terontola

Grande festa in parrocchia. Domenica 12 maggio si è svolta, nella Chiesa parrocchiale di Terontola, una bella giornata di festa che ha visto avvicinarsi per la prima volta alla mensa eucaristica un gruppo di bambine e bambini.

C'è stata grande partecipazione di tutte le famiglie interessate, ma anche di tutta la comunità terontolese.

Questi i nomi dei ragazzi che hanno ricevuto la "Comunione" per la prima volta: Andrea Camerini, Alessio Cardinali, Francesca Checconi, Stefano Forchetti, Martina Fortini, Luca Mancioffi, Jacopo Monaldi, Valentina Santiccioli, Valerio Stuart, Serena Zebi, Valentina Zebi, Matteo Mancioffi, Michela Scirghi.

### Pellegrinaggio ad Arezzo

Domenica 28 aprile, si è svolto con una soddisfacente partecipazione di devoti un Pellegrinaggio zonale alla Madonna del Conforto. La prima tappa del pellegrinaggio è stata la visita alla Cappella del Prodigio, presso Porta S. Clemente, quindi tutti insieme da piazza San Domenico si sono recati in processione al Duomo dove li attendeva Monsignor Vescovo che nella Cappella del Conforto ha celebrato l'Eucarestia, rivolgendo appropriate parole di circostanza. Come si vede, la Madonna ha sempre il potere singolare di attirare a sé i suoi devoti.

## UN SENATORE CORTONESE

**D**opo il bagno elettorale ed i conseguenti risultati, a bocce ferme, tirando le somme, Cortona ha avuto la grande soddisfazione di vedere un suo concittadino eletto al Senato della Repubblica. Si tratta di Italo Marri, candidato dal Polo nel collegio n. VII di Arezzo, il quale, con il sostegno di tutta la sua Coalizione, ha ottenuto questa ambita, quanto gravosa di responsabilità, carica istituzionale.

Nato il 16.8.1944 fin da adolescente egli ha militato nella "Giovane Italia" e poi nel "Movimento Sociale Italiano". Dopo il Congresso di Fiuggi, è stato scelto da "Alleanza Nazionale", come componente della Assemblea nazionale del partito. Italo Marri è molto conosciuto nel contesto politico locale, in cui è sempre stato attivo protagonista, ricoprendo anche la carica di Consigliere Comunale. Conoscendo a fondo le problematiche del nostro comprensorio avrà quindi la possibilità di concorrere a tutelare, insieme alle altre forze politiche, non solo gli interessi generali del nostro Paese ma anche i molti che riguardano il territorio provinciale e comunale. Oltre alle dovute congratulazioni, gli auguriamo un "IN BOCCA AL LUPO!" affinché pacatamente (come è nel suo carattere) ma oculatamente e con determinazione lavori, per il bene di tutti.

Cesarina Perugini

### Camminata Verde

## SALUTE E NATURA

Domenica 5 maggio ha avuto luogo a Terontola la "Camminata verde"; appuntamento ogni anno atteso da decine di persone. Infatti in molti si sono presentati alle ore 8,30 presso i locali della Casa del Giovane per partire alla volta dei boschi sovrastanti il paese.

La "carovana" di circa 200 persone si è così incamminata di buon ora verso la Pineta "Berti" dove era stato previsto un piccolo ristoro per rifocillarsi con dolci e te preparati da alcune gentili signore che facevano parte dell'allegria comitiva.

Dopo aver ripreso le forze il gruppo è partito alla volta della Pineta "Biagianti" dove ad aspettarli c'erano i parroci don Dario e don Walter a celebrare la S. Messa in

mezzo alla natura, un lauto pranzo a base di pasta ed affettati offerto dal Comune e per finire l'ottimo caffè offerto alla "Torrefazione S.A.I.N." neo nata nel territorio terontolese.

La giornata si è conclusa in bellezza lasciando soddisfatti quanti avevano partecipato e quanti vi erano impegnati per una buona riuscita, anche se il tempo non è stato tanto clemente, visto che poche gocce d'acqua erano riuscite a far tutti preoccupare.

Particolare ringraziamento va fatto, a parte a tutti i partecipanti ed interessati, al Centro Culturale "A. Zucchini" che rinnova il suo forte interessamento per la crescita collettiva culturale di Terontola.

Lucia Lupetti

### CORTONA località Terontola

## Il piacere di abitare.



Il complesso residenziale le Corti è immerso nel verde incantevole delle colline toscane, in provincia di Arezzo, a pochissimi chilometri da Cortona, suggestiva città d'arte, e dallo splendido lago Trasimeno.

nuova saip

## leCorti

Villetta a schiera su quattro livelli composte da soggiorno, tre camere, cucina, servizi, mansarda, taverna, garage e giardino.

Appartamenti di varie misure con ingressi indipendenti, giardino o mansarda

Ottime rifiniture. Prezzi fissi e dilazioni. Pronta consegna. Pagamenti con possibilità di mutuo fondiario

Per informazioni e visite rivolgersi a:

Nuova Saip sede tel. 0744/800180 cantiere tel. 0575/677836



*A conclusione dei restauri alla chiesa*  
**IL 2 GIUGNO FESTA GRANDE**  
**ALLA "MADONNA ALLA CROCE"**

Duplice motivo di festa, il 2 giugno prossimo, per il popolo di tutta la nostra parrocchia. Il primo riguarda la riapertura al culto, dopo un anno di rilevanti lavori restauro-conservativi, della chiesa della "Madonna alla Croce", monumentale costruzione cinquecentesca posta su un ameno spartiacque collinare, luogo di ancor più antica devozione intitolata anche ad onore di San Donnino, che in quei pressi si vuole visse da eremita. Il secondo motivo è la fausta coincidenza dell'avenimento con il venticinquesimo di sacerdozio del nostro parroco, don Franco Giusti, al quale sin ora esprimiamo le felicitazioni e gli auguri più cordiali. In quella occasione sarà presente il vescovo mons. D'Ascenzi che alle ore 16,30 benedirà il tempio restaurato e successivamente, durante la celebrazione della S. Messa, amministrerà la Cresima a 16 ragazzi della parrocchia. Al termine della cerimonia sarà offerto un rinfresco per tutti.

Ne l'Etruria del 29 febbraio u.s. don Franco illustrò con un articolo la consistenza dei lavori in corso, facendo chiaramente intendere come la loro esecuzione, divenuta necessaria per garantire la stabilità e la conservazione di quella chiesa, comportasse alla fine una spesa inevitabilmente non indifferente. Ora egli ha rivolto pertanto un

comprensibile invito a tutte le famiglie della parrocchia affinché ciascuna possa concorrere mediante un'offerta a coprire in parte le spese sostenute; e questo invito, con il suo beneplacito, intendiamo estenderlo a mezzo del giornale anche ai Mercatalesi emigrati e a tutte le persone di fuori che, per qualsiasi ragione, abbiano legami o amicizie con la comunità della Valle.

Le offerte potranno essere versate sul c/c 55086 della Banca Popolare di Cortona oppure sul c/c

1047 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Mercatale di Cortona. A mezzo posta il versamento potrà effettuarsi su c/c 10299527 intestato a Parrocchia di S. Maria in Val di Pierle - Mercatale di Cortona. Nella sua lettera alle famiglie, il parroco conclude dicendo che i nomi di tutti gli offerenti saranno scritti in un apposito "Registro dei Benefattori" e ricordati in ogni Messa che verrà celebrata alla "Madonna alla Croce".

Mario Ruggiu

*U.S. Valdiplierle*  
**UN CAMPIONATO ALL'INSEGNA**  
**DELLA LINEA VERDE**

Anche per quest'anno l'U.S. Valdiplierle ha terminato le proprie fatiche nel rispettivo campionato di 3<sup>a</sup> categoria ottenendo un risultato piuttosto scadevole dal punto di vista della classifica, ma nel contempo estremamente importante per il futuro. Il quartultimo posto, frutto di sette vittorie e sette pareggi, è stato ottenuto grazie ad una squadra basata tutta su persone o, meglio, ragazzi di questa zona, senza l'aiuto alcuno di giocatori esterni. Pertanto, è con notevole soddisfazione che la società ha accettato questo risultato, in previsione di un futuro sicuramente migliore, visto e considerato che le capacità fisiche e tecniche

di alcuni elementi lasciano ben sperare. Archiviato dunque il discorso relativo alla prima squadra, è bene ora spendere due parole a proposito delle due altre squadre cosiddette "giovanili", che gravitano attorno alla società. Quest'anno, grazie all'impegno e al merito di alcuni dirigenti dell'U.S. Valdiplierle, è stato possibile realizzare una "scuola calcio" che ha coinvolto più di trenta ragazzi di tutta la valle. E' probabilmente questa scuola il fiore all'occhiello dell'U.S. Valdiplierle, stagione 95/96. Sotto l'attenta guida di mister G. Bufali di Tuoro, i ragazzi, per due volte la settimana, si recano con grande entusiasmo presso l'impianto sportivo ad "imparare" a giocare al calcio. Inoltre ci è giunta notizia che in questi giorni la scuola U.S. Valdiplierle ha ricevuto un riconoscimento ufficiale da parte della FIGC lega calcio per l'attività svolta con profitto durante l'anno, mediante la consegna di una targa in argento. Queste possono sembrare piccole soddisfazioni, ma per una società come la nostra sono invece enormi. Vedere durante la settimana più di 50 ragazzi, al campo, ad allenarsi, a svolgere attività fisica e motoria, rappresenta una delle poche alternative che essi hanno a disposizione nella zona; tutto questo è molto bello, ma richiede un notevole sforzo sia di tempo che di denaro da parte di tutti. Ciò nonostante, la cosa va avanti con entusiasmo poiché ritenuta estremamente necessaria per i ragazzi di tutta la Val di Pierle. In conclusione mi preme sottolineare che da questa scuola, dal settore giovanile, verranno i nuovi atleti che un giorno indosseranno la maglia della prima squadra, quella a cui, in cuor loro, tutti i nostri giovanissimi profondamente aspirano.

Giovanni Peverini

**FIOCO AZZURRO**

Luca Conti vuole annunciare al mondo intero la nascita del proprio fratellino Nicolò avvenuta il 19 aprile 1996. Ci associamo alla sua gioia e facciamo gli auguri più cari anche ai genitori Massimo e Claudia.

**NOZZE**  
**BURBI-MILLERI**

Il 3 aprile, nella cripta severa e suggestiva della abbazia di Monte Corona presso Umbertide, il dottor Mauro Burbi di Cortona, da oltre dieci anni stimato medico in questa frazione, si è unito in matrimonio con la sig.na Antonella Milleri, insegnante. Al sacro rito, officiato dal parroco di Mercatale don Giusti, hanno preso parte come testimoni per lo sposo i nipoti Massimo e Silvia Burbi, per la sposa la sorella Elvira ed il cognato Otello Pecci.

Al dott. Burbi e signora, oltre agli infiniti auguri personali, esprimiamo anche quelli dell'intera popolazione mercatalese e del giornale L'Etruria.

M.R.



**VENDO & COMPRO**

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

**AFFITTO** in centro storico appartamento ammobiliato composto da 4 camere e servizi. Tel. ore pasti al 0575/62137

**AFFITTASI** in Sardegna in Costa Smeralda nei mesi estivi bilocale con 5 posti letto, terrazzo in residence attrezzato con supermercato, animazione e piscina. Tel. 0575/651077

**AFFITTASI** appartamento 5 posti letto dal 1 al 15 luglio Isola d'Elba - Porto Azzurro telefonare al 0575/601641

**AFFITTASI** nei mesi estivi bilocale con 5 posti letto e terrazzo in residence con piscina, supermarket, servizi vari, animazione in Golfo di Cugnana, località nei pressi di Porto Rotondo, Porto Cervo, a pochi chilometri dai porti di Olbia e Golfo Aranci. Per informazioni telefonare al 0575/651077

**Vendesi** cucciolata setter irlandesi. Tel. 691016

**Vendesi ottimo appartamento** località Camucia (Bicheca), composto da: cucina, sala, 3 camere, posto auto coperto, bella vista sulla Valchichiana. Per informazioni tel. ore pasti al 0575/603331

**Vendesi mini appartamento** in località Borghetto di Tuoro s/A, con cucina, bagno, camera, ripostiglio e balconcino. Telefonare, se interessati, dalle ore 18 alle ore 20 a Claudio 0575-671119

**Vendesi casco / gr moto** "Bellucmets shorty uni brand" 1g medium, nuovo ancora imballato. Ferretti Renzo, via M. Polo, 7 - Cortona

**Affittasi a Camucia, zona Coop appartamento** piano II, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzino, garage, grande cantina. Tel. 604602

**Affittasi locale ad uso commerciale** 180 mq posto in via Regina Elena, 73/75. Per informazioni telefonare allo 0575/603145.

**Affittasi o vendesi fondi da adibire a magazzino** di circa 100 e 300 mq nei pressi di Camucia, pa. chieggi, ottimo stato. 0330/907431.

**In Centro Storico affittasi appartamento ammobiliato** due camere, tinello, cucina, servizi. Tel. 62821 (ore pasti)

**Vendesi appartamento** nel centro storico, piano terra circa mq. 90 parzialmente ristrutturato; per informazioni tel. ore pasti al 601939.

Il Circolo Filatelico di Camucia-Cortona in occasione del 30° anniversario della morte del pittore cortonese G. Severini ha predisposto una serie, in tiratura limitata, di tre cartoline con annullo filatelico. Per richieste tel. 62009-603977 (h 20-21)

**Assumo fisso** operaio per piazzale pratico mulatto e ruspetta. Tel. ore pasti 603572

**BUONO OMAGGIO**

per la pubblicazione di un annuncio economico

**testo:**

Cognome .....  
 Nome .....  
 Via ..... N° .....  
 Città .....

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBISSE MOTOSZAPPATRICI  
**Landini paspal BCS STHL brumital**

**EMILIO MACIGNI**

52042 CAMUCIA-OSSAIA C.S.20 - Tel. (0575) 677898 - CORTONA (AR)



Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

# DA "LE PAURE" DI LORIS BRINI

Ugegno éra uno che de verno arcontèa le "paure" ai Paesèni arduchèti doppo cena al caldo tu le stalle.

- Stisera éte fatto tardi, orm-i un ve s'aspettèa più e se stèa per vire a letto. -

- Comme vedete 'nvece un ne scordo mèi de 'sta cumpagnia sempèteca. Vurrà dire che si volete vire a letto io arvèdo a chèsa. -

- No, no! - disse la sòleta Palma - almanco 'na paura ce l'éte arcontère. -

- Sì, sì! - disse 'n coro la cumpagnia.

- Visto ch'è venardi v'arcontarò quella de ...

## La Barca del porto de Farneta

- M'arcontèa '1 mi' nonno, che gne n'éa arconta '1 su' nonno, che un tempo ducche ora sòno i pratonì e i ponti de Cortona c'era l'acqua, un padule 'nsomba e i farnetesi si vulion vire al merchèto a Ploièno el Iugnidi, ce vion co' la barca d'un certo -amillo, ch'era 'n ómo robusto e grande, guèsi un gigante, tanto che tutti el chjamèon Camillone. La su' barca éra grossa auante lu' e c'àià un sottofondo du' ce mittìa i cunigli, i polli, i billi e l'oci che i farnetesi portèono al mercheto, ma ce sirèbbe entro anco un maièle. Camillone carmpèa coi soldi de 'sti trasportì e quande che 'n c(i)'àià clienti via al largo a Peschère; 'nsomba passèa le giornète tu la su' barca. La sera leghèa 'sta barca a un pèlo del Porto co'n nòdo che sapià fè' soltanto lu' e via tranquillo a durmire a chèsa sua.

'Na matina va pe' scioglie '1 nòdo e s'acorge ch'era un nòdo diferente da quel che facià lu'. Disse tra de séie: "Calcluno stanotte ha preso la mi' barca; chjssà chj l'arà presa!" Passò 'na sittimèna e 'n'otra volta artrovò la barca leghèta 'n quela magnèra. A falla corta, s'acorse che tutti i sabbiti matina el nodo che leghèa la barca éra stèto sciolto e arfatto 'n quel'antro módo.

- Vo' vedé' chj s'apruvitta de la mi' barca! -

Un venardi sera se misse steso 'n tul sottofondo e aspettò.

Però un vinia nissuno e 'ntanto lu' s'era tutto 'nfreddulito e stèape' vissene a chèsa, quande sintì certe boce che s'avinèono. 'N quel momento '1 campanile de Foièno sonò mezzanotte. Lu' aguardò da un buco tra du' asse de legno e vidde tre figure vistite con certi mantelli neri che, saglitate tu la barca sciolsono la fune e pu' una disse:

"Sopra nuveglie, sotto vento

portece al nòcio de Sorrento."

La barca angominciò a volè' sopra le nuveglie e vola vola a la fine atterò vicino a un grosso nòcio du' c'èron degià tante figure vistite comme quelle ch'èron saglitate al Porto de Farneta, e ballèono e cantèono e faciono un chjasso de l'altro mondo.

El pòro Camillone ch'era sì un omo curagioso, ma s'acorse ch'era capetèto 'n nezzo a le streghe, e'n se la sintì de venì fòra dal su' nascundiglio e tremèa dal freddo e da la paura. Quande tutte guele streghe èbbono funito de ballère, de fè' '1 chjasso e de fasse dispetti tra de loro, le tre ch'èron nute dal Porto de Farneta arsaglinno tu la barcae dissono:

"Sotto nuveglie e sopravento

partim dal nocio de Sorrento; arportece a la nostra meta, che sarìa '1 Porto de Farneta."

Ma stavolta la barca via a sbatte tu le cime de l'arbèli più alti, tui camini dele chèse, tui barcili dei paglièi perché le streghe àono sbaglio el comando, defatti éon ditto:

"Sotto nuveglie e sopravento,"  
'nvece che  
"Sopra nuveglie e sottovento"

e el vento spignèa la barca verso '1 basso.

Le capète, i vultigli del poro Camillone che arivò al Porto tutto amacchèto e coi calzoni sporchi de ghjéto e tanto 'mpaurito che pe' 'na sittimèna stette a lettoco' la febbra.

Loris Brini

## STREGONARIE

Mentre se stéva al Barre a schjacchjarère vinne co' 'na gran borsa da pustina 'n ómo che disse che vulìa da bere.  
Te spunta da la borsa 'na manina

co' 'n bicchjrin tra i déti; el vu' sapere?  
grosso quant'un ditèle da sartina.  
"Piéno!" disse l' ómo al camerière.  
Sparì '1 ditèle drento la bursina.

Al vedé quela gente 'ncuriosita:  
"Io so' 'n esplorator", disse cortese,  
"ho giro tutto '1 mondo con Giuannone..."

... di' Nanni, c'ho la mente arugginita,  
comme che se chjamèa quel paese  
du' mandasti affa 'n... domo lo stregone?"

Loris Brini

## La lemosena

"Ho sògno '1 mi' marito 'n mezz'al fóco!"  
'na veddava arcontèa a fra Ruperto.  
"Ce vole la lemosena e no a póco,  
credete a la paróla d'un esperto!"

Quella gne dà 'na coppa de farina.  
"Ma dète, dète ancora" gne fa '1 frète,  
"pe" giógne 'n paradiso è 'n po' puchina!"  
"Pigliètevela tutta, si vulete!"

Se piglia tutto '1 sacco fra Ruperto:  
"Sento '1 vostro marito ch'è cuntento;  
el paradiso a lu' s'è degià iperto,  
e 'sto momento '1 veggo che va drento".

..."Ora, che stète a fè, la mi' dunnina?..."  
"Io so' tanto cuntenta e 'nn ho più péne;  
che sto a fè? Ma m'arpiglio la farina,

ch'ora non piégne più l'annema mia;  
si vètte 'n paradiso e ce sta béne,  
un sirà tanto scemo d'arni via!"

Loris Brini

## ANTOLOGIA DIALETTALE CORTONESE

a cura di Rolando Bietolini

Continua la presentazione delle poesie di Don Francesco Venturi (1852-1922) con:

### I PROFITTI DI PIETRINO ALLA SCUOLA

**Padre** Dimme, Pietrin figliol, quel che è 'mparèto dal dì che viste a scuola 'nfino amind, ché quel che '1 tu por nonno me lasciò 'ntra carta e libra è bel che pareggièto.

**Figlio** Ho 'mpèro a lègge tutto l'alfabeto, a scrive suppe i mura 'ncora no, ma spero fòrse che c'arivarò per quando sirà l'or de fè '1 soldèto.

Che la terra è de chjnche la lavora, che, Pretie, Frèti e Ricchie 'n han che fere... che num emporta a fatto '1 vire 'n Ghjésa;

che festa se pu' fere anco da chèsa col mangère, col bere e col giochère... questo l'ho 'mpèro a lègge... e a mente ancora.

### Replca

Brèvo figliol, te luodo, te do '1 vanto:

nuova è la scuola, e nuovo l'alfabeto: m'aralegro con te, che l'è 'mparèto da l'a a la zeta proprio tutto quanto!

Quando se nia su no', che 'nn è da tanto, en po' de scuola la facea '1 Curèto: lu' c'ansegnèa a fè '1 bene e ch'è pechèto non vi' 'n Ghjesa a le Feste e pel su Santo;

Se leggea Santacroce e '1 Testamento, ducch'ieron cuose buone da 'mparère e sto mondo iera quèto e più cuntento.

E mo 'ntra tanchie libra ch'hano altruoovo nun ce n'è uno che te sa spieghère si è nèto prima la gaglina o l'uovo.

15 Dicembre 1912

**ce. da. m.** S.R.C.

di Ceccarelli Dario e Massimo

### IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE  
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI  
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.  
IMPIANTI DI ALLARME  
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 - Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17-21 Tel. 630623 - Fax 630458

SEMPLICI  PARTICOLARI

di Sonia Fabianelli

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 601933



VENDITA ASSISTENZA  
RICAMBI

**TIEZZI**

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482





## 2° TREKKING CORTONESE

Numerose scuole hanno aderito alla seconda iniziativa della Scuola Media Pancrazi. Successo della manifestazione

Giovedì 2 maggio il territorio cortonese è stato oggetto di una singolare riscoperta da parte di gruppi scolastici delle province di Arezzo e Siena che nel quadro del 2° Trekking cortonese, hanno rivisitato guidati dagli alunni della Scuola Media "Pancrazi" alcuni dei luoghi più significativi. La Scuola Media di Chiusi ha avuto l'opportunità di apprezzare quanto di stimolante suscita uno scavo archeologico in corso, con la visita alla villa romana dell'Ossaia guidata dagli alunni delle classi III F e G di Terontola preventivamente preparati dalla équipe del prof. Gualtieri dell'Università di Perugia. Gli ospiti della Scuola Media "Severi" di Arezzo accompagnati dagli alunni della classe III E di Terontola, sfidando le minacce di una stagione inclemente si sono avventurati in un vero Trekking, a piedi, alla riscoperta di Bocca della Selva con tutti i suoi aspetti paesaggistici e naturalistici.

Il coraggio è stato premiato da una tregua del maltempo, quasi quale segnale di incoraggiamento ad osservare più da vicino e meno distrattamente questa natura verso la quale troppo spesso si è indifferenti. La Scuola media di Asciano ha avuto l'opportunità di riscoprire le Tombe Etrusche del Sodo con una presentazione didattica attenta da parte degli alunni della classe 3<sup>a</sup> D di Fratta. Gli alunni della Scuola media "Leonardo" di Poggibonsi accompagnati dai coetanei della 3<sup>a</sup> B di Cortona hanno dedicato l'arco del mattino alla riscoperta delle chiese di Cortona con la Madonna del Calcinaio, S. Maria e S. Niccolò.

Infine il gruppo di Foiano ha avuto l'opportunità di apprezzare una precisa e dettagliata presentazione delle opere del Museo diocesano e dei reperti del Museo etrusco con il contributo degli alunni della classe 3<sup>a</sup> A di Cortona che per l'occasione hanno vestito i panni di perfetti ciceroni.

Naturalmente per gli alunni della scuola media "Pancrazi" quella del 2 maggio 1996 è stata solo la conclusione di un percorso didattico che hanno affrontato con senso di responsabilità e con coinvolgimento totale, nella giusta pretesa di mostrare agli ospiti non solo il meglio di Cortona ma anche di se stessi. Ne è risultata quindi una attività didattica altamente motivata che lascerà sicuramente il segno nella crescita indivi-

duale.

Al rientro dai rispettivi percorsi gli ospiti hanno avuto l'opportunità di pranzare in un luogo singolare come il chiostro di S. Agostino ove era stato allestito un punto ristoro grazie al contributo della UNICOOP SENESE.

La giornata è continuata al Teatro Signorelli con il Concerto Musicale nel quale si sono esibiti 9 gruppi, 4 nella sezione strumentale e 5 nella sezione vocale. Il concorso prevedeva per la parte strumentale l'esecuzione di O CAPO INSANGUINATO di Bacht ed altro pezzo a scelta del gruppo; la sezione vocale aveva in programma LA VIOLETTA DI IGNOTO del XVI secolo ed altra esecuzione a scelta del gruppo. NE è sortito uno spettacolo coronato da una partecipazione di tipo incredibile che tuttavia non ha impedito di apprezzare la buona qualità delle esecuzioni durante le quali il silenzio sottolineava la partecipazione emotiva di tutti. Al termine la giuria composta dai rappresentanti designati dalle singole scuole partecipanti ha espresso con una graduatoria il proprio apprezzamento. Ne è risultata vincente per la sezione vocale la Scuola Media "Galilei" di Chiusi che ha preceduto nell'ordine la Scuola media "Leonardo" di Poggibonsi, la Scuola media "Marcelli" di Foiano, la Scuola media "Severi" di Arezzo e la Scuola media "P. Pancrazi" di Terontola.

Nella sezione strumentale è risultata vincitrice la Scuola media "Pancrazi" di Cortona seguita dalla Scuola media "Leonardo", la Scuola media "Magi" di Asciano e la Scuola media "Galilei" di Chiusi.

A tutte le scuole sono state consegnate targhe in argento offerte dallo sponsor Banca Popolare di Cortona che ha rivolto fin dall'inizio ogni possibile attenzione all'iniziativa che vuol valorizzare il territorio.

A conclusione della giornata, quasi come segno della sintonia fra Città e carattere dell'iniziativa, in un clima festoso, è continuato un concerto spontaneo sulla scala del municipio con un pubblico occasionale che progressivamente si infittiva. Per gli organizzatori è stato un episodio che li incoraggia a continuare nella certezza di avere coniato la manifestazione per la città giusta.

Il Preside  
Gianfranco Scali

## Giornale L'Etruria Approvato il Bilancio Consuntivo 1995

Martedì 30 aprile, l'Assemblea Generale dei Soci, in seconda convocazione, ha approvato all'unanimità il conto consuntivo 1995, la cui gestione ha conseguito un utile, al netto delle imposte, di £- 4.505.000 che consente un ulteriore passo in avanti per la copertura delle perdite pregresse ereditate dalle passate presidenze.

Non è stato un compito facile, ma grazie alla Banca Popolare di Cortona con il suo spot pubblicitario, grazie agli inserzionisti che sono rimasti fedeli alla testata, grazie agli abbonati che malgrado il recente aumento hanno confermato il loro legame al periodico e grazie ai lettori che acquistano il giornale nelle edicole, è stato possibile far continuare a vivere questo ultracentenario giornale che può e deve essere un vanto per la Città di Cortona.

Ma un grazie altrettanto di cuore va diretto ai Redattori, a quanti collaborano perché "L'Etruria" possa soddisfare le esigenze di avere notizie cortonesi. E tutto viene fatto a titolo gratuito così come è gratuita l'opera dell'intero Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Nessuna medaglia di presenza, nessun compenso per la prestazione d'opera e semmai una spesa a proprio carico per consumo di benzina, per telefonate ed altro.

Mi si chiede, non essendo cortonese, quale interesse ha lo scrivente per l'entusiasmo con cui segue la gestione. Posso rispondere che il primo motivo è la mia correttezza umana e professionale che me lo impone, avendo accettato l'incarico di Presidente; il secondo motivo è quello affettivo che mi lega alla Città di Cortona avendola scelta come città per la mia attività nel lontano 1973.

Il Presidente  
Francesco Nunziato Morè

### STATO PATRIMONIALE

	AI 31/12/95		AI 31/12/94
	Parziali	Totali	
<b>ATTIVO</b>			
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI Versamenti non ancora richiamati		680.000	1.600.000
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		680.000	1.600.000
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		900.000	900.000
Fondi Ammortam. immateriali		540.000-	390.000-
Tot. Immobilizzazioni immateriali		360.000	510.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		1.528.600	1.098.600
Fondi Ammortam. immobil. materiali		714.264-	581.472-
Totale Immobilizzazioni Materiali		814.336	517.128
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.174.336	1.027.128
ATTIVO CIRCOLANTE			
CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI esigibili entro l'esercizio successivo	14.006.543	14.006.543	25.952.552
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		7.583.353	10.126.924
Totale attivo circolante		21.589.896	36.079.476
TOTALE ATTIVO		23.444.232	38.706.604
<b>PASSIVO</b>			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale		1.850.000	2.000.000
Utile (perdite) portati a nuovo		12.783.580-	14.426.728-
Utile (perdita) dell'esercizio		4.505.010	1.643.148
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.428.570-	10.783.580-
DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	29.872.802	29.872.802	43.109.457
RATEI E RISCONTI PASSIVI			43.109.457
Altri ratei e risconti passivi		-	6.380.727
Totale ratei e risconti passivi		-	6.380.727
TOTALE PASSIVO		23.444.232	38.706.604

### CONTO ECONOMICO

	AI 31/12/95		AI 31/12/94
	Parziali	Totali	
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		92.010.528	92.583.903
Altri ricavi e proventi		1.027.748	4.300.000
Contributi in conto esercizio		-	4.300.000
Ricavi e proventi diversi	1.027.748		
Totale valore della produzione		93.038.276	96.883.903
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.974.777	286.414
Costi per servizi		76.906.305	83.450.014
Ammortamenti e svalutazioni		282.792	286.992
Ammortamento delle imm. immateriali	150.000		180.000
Ammortamento delle imm. materiali	132.792		106.992
Oneri diversi di gestione		1.950.000	7.392.470
Totale costi della produzione		82.113.874	91.415.890
Differenza tra valore e costi della produzione		10.924.402	5.468.013
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari		85.954	137.327
Proventi diversi dai precedenti	85.954		137.327
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	85.954		137.327
Interessi ed altri oneri finanziari		6.023.226-	3.733.192-
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	6.023.226		3.733.192-
Totale proventi e oneri finanziari		5.937.272-	3.595.865-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari		183.880	9.000
Altri proventi straordinari	183.880		9.000
Totale proventi e oneri straordinari		183.880	9.000
Risultato prima delle imposte		5.171.010	1.881.148
Imposte sul reddito dell'esercizio		666.000-	238.000-
Utile dell'Esercizio		4.505.010	1.643.148

LANCIA  VENDITA E ASSISTENZA  LUTOBIANCHI

## CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25  
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

 **CONSUTEL** s.a.s.  
DISTRIBUZIONE 

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA  
RAPPRESENTANZE - CONSULENZA E PROGETTAZIONE

Piazza Sergardi, 20 - 52042 Camucia - Cortona (Ar)  
Tel. (0575) 630563 - 630420 Fax (0575) 630563  
Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar) - Via Madonna del Rivaio, 69  
Tel. /Fax (0575) 657414  
Commerciale 0330-642868

## A Siena, le giornate della vitivinicoltura italiana ENOLOGIA DI QUALITÀ PER FAR LIEVITARE L'ESPORTAZIONE

L'intervento del preside dell'I.T.A.S. "A. Vegni"

L'Italia è il principale esportatore viticolo e vinicolo del mondo. Il ruolo del settore, nell'ambito dell'agricoltura nazionale, è di primaria importanza, essendo forse l'unico che si è mantenuto in posizione di costante crescita negli ultimi 10 anni, eccettuata la flessione del 1986 determinata dall'introduzione criminale di metanolo nel vino. Le necessità di ottenere una elevata qualità, caratterizza, oltre agli altri settori dell'agricoltura, anche e

soprattutto quello enologico. A fronte di una progressiva diminuzione del consumo del vino nel nostro Paese, si nota un aumento dei consumi nei Paesi non produttori. In pratica, si beve meno ma meglio. E' per questo che l'Italia, tradizionale esportatore di vini, non sempre di qualità, deve oggi puntare proprio su questa, rilanciando contemporaneamente l'immagine internazionale dei prodotti enologici italiani. Comunque è indispensabile che alla base di tutto ci sia la qualità

della materia prima, intesa come mosto di partenza. Il problema non è (o non è il solo) tanto quello di introdurre vitigni cosiddetti di "pregio", quanto quello di razionalizzare la coltivazione della vite in relazione al microclima privilegiando comunque, quando possibile, i vitigni locali. Questi in sintesi gli obiettivi che persegue il Dr. Domenico Petracca, Preside dell'I.T.A.S. Vegni conosciuto come quello delle Capezzine, che ha avuto il piacere di rappresentare lo stesso a Siena, durante le giornate della vitivinicoltura italiana. Durante l'intervento il preside ha voluto chiarire che annessa all'istituto esiste un'azienda di 126 ha, con 18 ha a vigneto di cui 16 e 50 ha in piena produzione e 1 e 50 ha al secondo anno di impianto e quindi di prossima entrata in produzione. Da tenere presente che le uve prodotte vengono trasformate all'interno della cantina didattica ed il vino ottenuto viene commercializzato direttamente dall'Istituto. Parlare di "qualità", continua il Preside, significa far acquisire e far gestire direttamente ai produttori quegli snodi qualitativi che meglio contribuiscono a caratterizzare e qualificare il prodotto. Mi riferisco all'accoglienza, alla conoscenza del territorio, sia sotto l'aspetto pedo-climatico che dei microclimi, ai sistemi di impianto e di allevamento, alle tecnologie produttive e all'invecchiamento ed infine alle tecniche di presentazione del prodotto. Conoscenze e competenze che, se ben utilizzate nell'occasione di mostre, visite, degustazioni e commercializzazioni, contribuiscono enormemente ad innalzare il livello qualitativo e di immagine aziendale. Come credo sappiate, continua il Preside, in Borgogna lavorano principalmente con due vitigni, lo CHARDONNAY e il PINOT nero, ma attraverso la ZONAZIONE (potenziale qualitativo indotto dall'ambiente) sono riusciti a ben diversificare e caratterizzare il prodotto per cui troviamo sul mercato bottiglie di vino che vanno da qualche decina a molte decine di migliaia di lire, pur essendo il vino derivato dallo stesso vitigno. La diversificazione può essere ulteriormente spinta non solo a livello di aziende ma anche nella stessa azienda intervenendo a livello di "vigna". Un esempio degli amici imprenditori francesi che dobbiamo fare nostro, riguarda quello delle nostre tecniche di produzione, del nostro prodotto e mai, dico mai, mettere in negativo il prodotto dei vicini e/o il prodotto regionale e nazionale. Deve essere il nostro interlocutore a rilevare e fare le differenze qualitative che, qualora risultassero negative, rappresenterebbero un momento di riflessione e quindi la spinta per poter migliorare. La diversificazione qualitativa, continua il relatore, se ben organizzata, produce certamente i suoi effetti. A sostegno di ciò vi porto l'esperienza dell'Istituto che produce circa 800 ettolitri di vino e che attraverso la diversificazione (7 tipi) riesce a ben commercializzarlo, sia in campo nazionale che internazionale. Concludendo, se riusciremo a mettere in pratica alcune strategie innanzi accennate e riusciremo a gestire con efficienza ed efficacia la diversificazione, alla fine daremo sicuramente un forte impulso al sistema "QUALITÀ" di tutto il settore.

## I POVERI CEREALI MINORI

Il miglio e il grano saraceno, spesso trascurati, costituiscono un'ottima risorsa alimentare

Il Miglio (PANICUM MILIACEUM) è una graminacea annuale che è stata introdotta nel nostro continente in tempi remoti, e da qualcuno viene considerato come il primo dei cereali usati dall'uomo. Nell'antica letteratura greca (Senofonte e Ateneo) viene classificato come cibo dei popoli barbari, mentre presso i Romani fu coltivato con una certa diffusione. Il miglio ottenne un grande successo durante il Medioevo, quando le condizioni dell'agricoltura dovute alla tecnologia molto rudimentale e all'autoconsumo dei prodotti portarono alla coltivazione di molti cereali meno pregiati ma più resistenti e redditizi del frumento. Con questi chicchi si era soliti preparare delle polente e delle pappe, che rimasero nell'uso popolare fino al sec. XVIII. Il suo impiego nell'alimentazione umana cominciò a perdere importanza quando per la preparazione della polenta venne utilizzato il mais, e per la panificazione il frumento. Attualmente il miglio è poco coltivato in Europa, mentre sussiste in Cina, in India ed in Africa. Anche in queste terre però, viene progressivamente sostituito da cereali più pregiati laddove è possibile ricorrere all'irrigazione. In Italia viene coltivato soprattutto in Piemonte, Lombardia e Veneto. E' un alimento di prim'ordine, molto digeribile, con rilevante presenza di aminoacidi essenziali, acido silicico, fosforo, magnesio, ferro, provitamina A e vitamine del gruppo B, nonché lecitina e colina. In Africa costituisce l'alimento base delle popolazioni che vivono nelle regioni caldo-aride e attualmente le cariossidi intere vengono molto impiegate per l'alimentazione animale e in particolare dagli uccelli in cattività.

Il Grano saraceno (POLYGONUM FAGOPYRUM), pur non appartenendo alla famiglia delle graminacee, viene spesso classificato merceologicamente fra i cereali. Ciò perchè le sue caratteristiche nutrizionali e il suo

impiego alimentare sono abbastanza simili a quelli dei più importanti semi alimentari. E' una pianta erbacea annuale la cui origine è da accreditare al vasto triangolo delimitato dal lago Baikal, dalla Siberia e dalla Manciuria. In queste zone, dove ancora cresce allo stato spontaneo, fu coltivato dalle popolazioni nomadi che lo adottarono anche a causa del suo breve ciclo vegetativo, adatto alle loro abitudini migratorie. Si propagò in Cina, India e Giappone e verso ovest, arrivò ben presto in Europa. Nel corso degli spostamenti e delle invasioni ripetute, avvenute in epoca medioevale, il grano saraceno attecchì in Europa, ma solo nel 1400 risulta coltivato in Francia e Germania e i botanici, Aldrovandi e Mattioli, ci danno notizie della sua coltivazione agli inizi del 1500 nel veronese, e nel 1552-1561 in Valtellina. Il nome "saraceno" fu probabilmente attribuito a questo chicco ai tempi della Repubblica Serenissima, perchè era usato e smerciato dai Turchi, che come tutti i popoli musulmani, venivano a quel tempo chiamati saraceni. Per lungo tempo fu seminato e utilizzato da molte popolazioni dell'Italia settentrionale pede-montana, ma la culla della coltivazione del grano saraceno è rimasta, per motivi anche alimentari, la Valtellina. L'uso gastronomico classico era una crema preparata con la farina di questi semi. Era un piatto frequente sulle mense delle popolazioni dell'Italia settentrionale prima che fosse sostituita dalla polenta di mais (ce ne dà notizia anche il Manzoni con la "piccola polenta bigia" preparata da Tonio nel VI capitolo dei Promessi Sposi). I semi di grano saraceno hanno una composizione chimica molto simile a quella dei cereali, ma con una maggiore ricchezza dell'amminoacido essenziale lisina. Contengono anche vitamina P e rutina ad azione protettiva.

Francesco Navarra

## STATISTICHE METEOROLOGICHE Cortona - Aprile 1996

Non è stata una primavera all'insegna del bel tempo come accadeva qualche anno fa, ma una primavera strana con sbalzi di temperatura e piogge, frazionate durante l'arco del mese ma insistenti e continue nell'ultima decade. Insomma il tempo ha fatto i capricci poichè la situazione meteorologica del periodo è stata condizionata da circolazione di aria umida ed instabile. Ad onor del vero, bisogna dire che non è stata nemmeno una primavera con caratteristiche (ora invernali, ora estive) evidenziate in anni precedenti. Il mese appena trascorso, pur presentando accettabile l'aspetto del cielo, ha manifestato un andamento altalenante della temperatura che si è mantenuta su valori inferiori alla media stagionale ed in linea con quelle registrate nell'Aprile '95. L'abbassamento delle temperature, verificatesi nell'ultima decade, è stato dovuto a causa di una perturbazione proveniente dai Balcani. Si diceva prima di un Aprile anomalo ma, analizzando attentamente la

situazione, si può dire che in linea generale non si è trattato di una vera anomalia stagionale poichè nella circolazione dell'atmosfera la cosiddetta anomalia è frequente. A titolo di curiosità meteorologica vogliamo ricordare che freddi sono stati, ad esempio, i mesi di Aprile del 1954-56-58-73-78-79-80-84-91-94. Bisogna considerare inoltre che in qualsiasi mese sono sempre frequenti depressioni secondarie, mentre fra la metà di Aprile e la metà di Maggio sono sempre presenti depressioni di altra origine. Per quanto riguarda le precipitazioni, esse sono state registrate al di sotto della media stagionale e di quelle registrate nell'Aprile '95. Cielo nuvoloso ma, talvolta, una certa serenità; umidità massima quasi sempre elevata. DATI STATISTICI: Minima 2(+0.8), massima 19(-1.5), minima media mensile: 6.7(=), massima media mensile: 14.9(+0.3), media mensile: 10.8(+0.2), precipitazioni: 53.44(-18.59).

F.N.

GIORNO	TEMPERATURA		VARIAZIONI AL 1994		PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI	UMIDITÀ %		ASPETTO DEL CIELO
	Min	Max	Min	Max		Min	Max	
1	3,5	9	+2,3	-3	0,90	72	68	M. Nuvoloso
2	6,5	8,7	+2,2	-6,3	13	95	95	Coperto
3	5	9,2	-2,5	-8,3		95	62	Nuvoloso
4	2	9,2	-6	-5,3		75	62	Nuv. Var.
5	3	8,9	-4	-7,6		82	80	Coperto
6	3,2	12,9	-5,3	-5,4		75	62	Nuv. Var.
7	6	16,2	-3,5	-3,8		70	52	P. Nuvoloso
8	8	16,2	-1	+1,1		65	42	P. Nuvoloso
9	8	16	+3	+2,3		55	45	Nuvoloso
10	7	16,5	+3,2	+3		55	45	Nuvoloso
11	6	15,8	+0,2	+1,3		75	65	Nuvoloso
12	7	15	+1,2	---	0,58	85	65	M. Nuvoloso
13	6,8	14,2	---	-0,5		85	68	Nuvoloso
14	3	14	+1	+7,7	13,90	90	68	Nuv. Var.
15	3,3	14,2	+1,3	+5,7		60	48	Nuvoloso
16	4	14,8	+1	+5,8		62	45	P. Nuvoloso
17	4,8	15	+1,8	+0,5		80	52	Nuvoloso
18	7	17	+1,2	+2,5		75	40	Sereno
19	8	17,5	+0,8	+3		65	40	Sereno
20	9	18,8	+1	+2,3		60	38	Sereno
21	9	19	-1	-1,5		60	40	Sereno
22	9	19	-4,8	-1,5		60	43	Nuvoloso
23	11	17	-2	-0,3	2,90	60	45	M. Nuvoloso
24	6,8	17	-3,2	+2,5	4,35	82	55	Nuvoloso
25	10,2	17	+5,2	+6,3	1,15	80	60	M. Nuvoloso
26	9,9	16,2	+4,1	+6,7	1,01	82	65	M. Nuvoloso
27	8	17	+2	+5,5		82	60	Nuvoloso
28	9	17,8	+2	+2,8	0,20	70	55	Nuvoloso
29	9,5	13	+1,5	-4,5	8,50	90	88	M. Nuvoloso
30	8,5	14,3			6,95	90	80	Nuvoloso

CORTONA CANTINE CORTONESI

**BRUSCHETTA** Stabilimento di Camucia  
Tel. 0575/630370

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA Orario di vendita: 8/13 - 15-18  
PRESSATO A FREDDO Sabato 8/12

CANTINE CORTONESI

Stabilimento di Camucia  
Tel. 0575/630370

CORTONA BIANCO VERGINE VALDICHIANA Orario di vendita: 8/13 - 15-18  
VINO DA TAVOLA TOSCANO Sabato 8/12



## ENNESIMA TAPPA DELL'ORMAI AFFERMATA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Continua la rassegna cinematografica organizzata dal signor Schippa e dal signor Andriolo al Teatro Signorelli.

La manifestazione ha sicuramente toccato i più alti limiti, mercoledì 1 maggio con "Va dove ti porta il cuore". Per l'occasione erano stati invitati l'attrice protagonista Galatea Ranzi, la regista Cristina Comencini e il critico giornalista cinematografico Luca Bonelli.

La regista, per un contratto per fortuna non grave, non è potuta essere in sala, ma è stata contattata telefonicamente e poi dal sig. Bonelli intervistata.

Il film è uno stupendo riassunto di tre vite apparentemente felici, ma che nascondono amarezze, angosce e rimpianti. Come la stessa attrice ci dice è un film che coinvolge tre generazioni in un crescendo di episodi gravi e meno fino al raggiungimento di un dubbio atroce ormai non più rimediabile: quella dell'amore troppo dato ma male ricevuto.

Grande successo cinematografico quindi per quel libro scritto in forma epistolare che ha venduto milioni di copie in tutto il mondo arrivando addirittura ad essere considerato al pari del "Nome della Rosa".

Non da meno è stato "L'amico immaginario" di Nico d'Alessandro in programmazione l'8 maggio.

### UDIENZA

### SPECIALE

### DEL S. PADRE

In occasione dell'udienza speciale che il Papa Giovanni Paolo II concederà ai Confratelli delle Misericordie d'Italia, il prossimo 15 giugno, la Misericordia di Cortona ha organizzato un viaggio con autobus turistico della Ferroviaria Italiana.

Chi intendesse parteciparvi può prenotare versando la somma di lire 60.000 agli uffici di Via Dardano, 17, entro il 28 maggio p.v.

Nel prezzo è compreso il viaggio ed il pranzo presso un ristorante di Roma. Il numero dei partecipanti è limitato a n. 50.

Il Magistrato

Come vuole sottolineare il regista che è anche autore e che è intervenuto come ospite della rassegna, è la difficile storia di un uomo che si crea un amico immaginario per far fronte alla solitudine e alle amarezze della vita.

Un film-verità che ha lasciato soddisfatti quanti erano accorsi alla serata riscuotendo enorme successo.

La rassegna cinematografica continuerà giovedì 16 maggio con "El Mariachi" di Rodriguez, un film che ha riscosso della critica un'enorme successo.

Lucia Lupetti

## A PROPOSITO DEL "LATINORUM DEI POLITICI"

Tre gentili lettori hanno scritto al Giornale palesando il loro disappunto per quanto scritto da me nella rubrica di "Occhio alla penna" del 15 aprile scorso.

Li ringrazio innanzitutto e lo faccio senza piaggeria: questi interventi stanno a significare che il Giornale viene seguito da lettori che con le loro comunicazioni rendono più ricco e stimolante il nostro Giornale.

Non posso riportare per intero le lettere, lo spazio a disposizione è quello che è. Riferirò le parti che, a mio giudizio, sono più significative. Una premissa sulla "antefatto". Io scrissi che Berlusconi non conosceva il latino, dopo aver

ascoltato nella trasmissione "Porta a porta" una citazione errata di un verso di Virgilio. Dalle tre lettere ricevute, colgo una nota comune sia al dott. Danilo Setteposte sia al sig. Danilo Ciufegni, sia alla Signora o signorina Cesarina Perugini: "Berlusconi non ha sbagliato" perché *quam* o *quantum* sono la stessa cosa".

Rispondo. Innanzitutto quando si cita una frase di un autore, è corretto usare le sue stesse parole non quelle che a noi sembrano più giuste. Fare il contrario è semplicemente insicurezza o ignoranza o presunzione. Lucio Villari, sulle pagine di Cultura di "la Repubblica" del 4 aprile scorso, all'indomani della trasmissione, definì l'uscita di Berlusconi "uno strafalcione" e ancora: "E" una sillaba soltanto; ma è come cambiare un solo numero in un calcolo: crolla tutto". Se vogliamo poi buttarla in grammatica c'è una precisa che il *quam* tende a rafforzare aggettivi e avverbi, il *quantum* le forme verbali (*mutatus es*). Quindi la differenza c'è e non è solo un fatto di convenienza metrica. "Il latino è una scienza esteta" - ha sostenuto sempre Lucio Villari, e non può essere confusa coi ricordi di scuola.

Un'altra nota comune ai tre scriventi stigmatizza la mia poca simpatia per il polo (Setteposte) o peggio ancora la mia avversione per l'on. Silvio Berlusconi (Ciufegni - Cesarini). Rispondo. Nella mia Rubrica, che, ripeto, è strettamente linguistica, cerco di cogliere, nell'interesse della lingua italiana così spesso e malamente bistrattata, le cose che non vanno, con la mia personalità, il mio mestiere e le mie idee. Le idee! Nessuno, credo, voglia entrare a far parte per sminuirle o svilirle.

Mi consola comunque il fatto che il signor Ciufegni ma confonda

per uno "sviscerato partigiano" di Fulvio Damiani (il giornalista a cui si riferiva, con la inquietante frase, Silvio Berlusconi) e quindi del partito di Dini, in cui ha militato nella recente competizione elettorale. Le confesso, gentile signore, che non mi è simpatico e quindi non rientra nelle mie preferenze politiche. Ma è un mio difetto. Vede come sbaglia spesso il giudizio degli uomini! Ma non mi è simpatico neppure Berlusconi, ma sono in buona compagnia (Biagi, Rocca, Montanelli...), non già per il fatto che sia plurinquinto (non plurilaureato, come se lo immagina la signora Cesarini) ma per un fatto molto più semplice, di incompatibilità istintiva, naturale con chi la sera non sa quale villa o castello scegliere per andare a dormire, per certe sue amicizie non secondarie per una persona pubblica, per quella storico brindisi alla notizia della non autorizzazione a procedere nel caso di Bettino Craxi, per quel modo di trattare o maltrattare i giudici, e poi, e poi...

Ma questo è solo il mio modo di pensare su cose che non hanno la pretesa di scalfire neppure di un centimetro il modo di pensare dei miei "venticinque lettori". Nel nostro Giornale ci sono voci che vanno dai virtuosismi della Callas al do di petto di Pavarotti, alle stridule esecuzioni di Vasco Rossi, alle disinvolute esibizioni da balera, il tutto può produrre con un po' di buona volontà anche armonia. Un'ultima cosa. Hanno notato (Setteposte e Ciufegni) come è stato scritto il mio cognome sulle missive? Lo ricordo io: Calderone e non Caldarone. Per una *e* al posto della *a*! - Potranno replicare. E già! Ma cambia tutto, perché Calderone non sono io.

Allora non è così banale rilevare la differenza tra *quam* e *quantum*!

Nicola Caldarone

### L'AGRESTE PIAZZA DIRIMPETTO AL TEMPIO

Se gli sovviene la piazzetta agreste dai margini virenti di gramigna e quel ragazzo pallido emanciato sportivo fervoroso ed ostinato via Dardano percorre a lesti passi e da Porta Colonia precipita per la diritta via china e pietrosa che porta al tempio del Cristofanello e Santa Maria Nuova dedicato: a destra stretta contro la collina c'è ancora la canonica in cui scrisse con l'Olivetti del signor curato l'acerbo vate in lizza nei concorsi Davanti all'armoniosa croce greca che s'erge solitaria verso il cielo e da quattrocent'anni sfida il tempo fra campi terrazzati e forti ulivi schivi casali ed ombre di raséna ritrova la perduta compagnia e coi coetanei dai calzoni corti ritorna atleta e corre e gioca al calcio o si cimenta nella pallavolo:

l'aitante Mirko un esule slovacco campione d'impresidibili schiacciate di quello sport che viene dall'oriente insegna volentieri a quella ciurma regolamento e primi rudimenti Giovane sealigno e compiaciuto a volte pure l'agile prevosto si lascia trascinare e scende in gara e si scatena al par dei giovinetti Lì removeva i crucci della guerra e la tristezza della tana cupa e lì compare al rintoccar del vespro: dell'urbe frastornata dai rumori caotica matrigna dissennata trasmigra al belvedere di Mazzini e sosta innanzi al prodigo sambuco con i cui rami fece cerbottane per sfide tra brigate dei quartieri Mentre riascolta il bronzo de Le Celle flebile nel corale scampanio sciamano irrefrenabili i rondoni e il sole porporino già all'ocaso fa da fondale a Monte San Savino riappare in fra le fronde rigogliose quel tal ragazzo pallido emaciato: assorto lentamente ascende l'erta E il cuore ha un tuffo e l'anima si placa.

Mario Romualdi

STUDIO  
TECNICO  
Geometra  
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939  
Camucia di Cortona (AR)



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



HI-FI  
BERNASCONI

installazione HI-FI auto  
HARMAN KARDON  
ALPINE - MACROM  
SOUND STREAM - JBL  
KENWOOD  
centro assistenza Sinudine

Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

□ da pag. 1

## IL CONSIGLIO COMUNALE SUL PROBLEMA "OSPEDALE"

Per ovviare al momento la difficoltà di accesso all'ospedale di Cortona è stata proposta l'adozione di navette, ovvero piccoli bus che facciano la spola tra i posteggi ed il nosocomio, anche perché esiste una legge regionale che contribuisce all'acquisto per il 50% della spesa.

La minoranza non può e non deve essere coinvolta nelle scelte politiche della maggioranza; il suo ruolo istituzionale è di controllo sull'operato di chi ci amministra.

Umberto Santiccioli



### Accademia degli Arditi

L'Accademia degli Arditi, proprietaria del Teatro Signorelli di Cortona, ha proceduto alla nomina per il prossimo triennio 1996/98 del proprio Consiglio di Amministrazione che risulta così composto:

Francesco Giannoni	Presidente
Mario Aimi	Vice Presidente
Giuseppe Fabianelli	Segretario
Luigi Bruni	Cassiere
Antonio Lorenzini	Provveditore
Pasquale Bettacchioli	Archivista
Carla Perugini	Consulente fiscale
Giovanni Fumagalli	Consigliere
Lorenzo Castellani	Consigliere

L'Assemblea dei soci si è svolta il 14 aprile con la nomina dei membri ed in data 5 maggio il nuovo consiglio ha eletto nel suo interno le cariche sociali. A tutti un caldo augurio di buon lavoro, anche in considerazione che il Teatro Signorelli è "un bene prezioso" per la vita e la cultura cortonese.

### SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

**LUNEDI 20 MAGGIO** - IVA CONTRIBUENTI MENSILI - Scade il termine per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'Iva relativa al mese precedente. (termine ordinariamente scadente il giorno 18 prorogato ad oggi in quanto cadente di sabato).

**LUNEDI 20 MAGGIO** - INPS - DATORI DI LAVORO - Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese precedente e per il versamento dei relativi contributi.

**VENERDI 31 MAGGIO** - DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER L'ANNO 1995 - PRIMA SCADENZA PER IL VERSAMENTO - Scade il termine per l'effettuazione dei versamenti dovuti in relazione alla dichiarazione dei redditi da presentare per l'anno 1995. I versamenti possono essere anche effettuati entro il termine del 20 giugno con il modico aggravio dello 0,5 per cento. La dichiarazione dei redditi andrà poi presentata entro il 1 luglio (cadendo il 30 giugno, termine ordinario di scadenza di questo adempimento, di giorno festivo).

## ALCOLISMO: DALLA SOFFERENZA AL CAMBIAMENTO

Oltre 160 partecipanti ed una discussione approfondita, durata sino al tardo pomeriggio, hanno caratterizzato la giornata dedicata al problema dell'alcolismo promossa dalla USL 8 in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Cortona, e tenutasi sabato 4 maggio presso il Centro Convegni di S. Agostino.

Il seminario incentrato su "Alcolismo: dalla sofferenza al cambiamento" ha visto la partecipazione di medici, operatori sanitari, infermieri, autorità pubbliche, insegnanti, presidi e pazienti.

Il tema è di straordinaria attualità e l'opportunità di affrontarlo con un dibattito ampio e approfondito si è avuta grazie alla positiva e stretta collaborazione tra gli Assessorati alle Politiche Sociali e Politiche Giovanili e la USL 8 (Dipartimento Dipendenze e Ser.T. Valdichiana Aretina).

Per seguire ed intervenire sul problema, la USL ha dato vita, due anni fa, ad uno specifico servizio di assistenza, l'Ambulatorio Alcolologico, gestito da Ser.T. (Servizio Tossicodipendenze) e dal Reparto di Medicina, in collaborazione (esiste un protocollo operativo) con il Dip. Igiene Mentale, il Servizio Sociale, i Medici di famiglia, le Associazioni di Volontariato, gli Enti Locali, e le Associazioni di auto-aiuto (Club Alcolisti in Trattamento e Alcolisti Anonimi).

L'Ambulatorio Alcolologico è associato al Ser.T. di Arezzo e al reparto di Gastroenterologia di Arezzo e si avvale della consulenza dei reparti specialistici.

Attualmente sono in contatto con l'Ambulatorio 120 persone, di cui 70 in trattamento diretto.

Il convegno ha dato modo agli operatori del servizio di informare e confrontare i risultati dell'Ambulatorio con le altre strutture che ne determinano l'attività.

Per rendere più efficace e tempestivo il lavoro dell'ambulatorio alcolologico, è stato costituito un gruppo permanente di prevenzione tra i Comuni del comprensorio Valdichiana Est, la Usl (Ser.T.) ed il reparto Servizi Sociali. Questo coordinamento si riunirà mensilmente per analizzare le problematiche del servizio.

Ad esso farà capo una rete di servizi distribuiti nel territorio (Comune, Usl, Volontariato,

Scuola, Circoli Ricreativi, Associazioni sportive) che fungeranno da termometri della situazione.

Con questa struttura l'assistenza sanitaria riuscirà a meglio intervenire tempestivamente nei casi di bisogno e comunque avrà un controllo più realistico sullo sviluppo dei problemi legati al disagio sociale, siano essi alcool, droghe, o altro.

Durante il convegno è emersa una situazione non preoccupante, almeno dal punto di vista numerico, dei casi segnalati, ma il trend, in linea con quello nazionale, presenta momenti di profonda riflessione.

Tra tutti i pazienti seguiti dall'Ambulatorio Alcolologico, ben il 56% presentano una situazione assimilabile al disoccupato, al pensionato o alla casalinga. Gli uomini sono in percentuale molto maggiore rispetto alle donne, 81% contro il 19%.

Non solo italiano: il 6% di coloro che si rivolgono all'Ambulatorio sono stranieri. Per quanto riguarda la fascia d'età considerata ancora giovane e produttiva, quella tra i 40 e 50 anni con il 25%.

A seguire 50/60 e 30/40 con il 22%, oltre i 60 con il 18%, e 20/30 il 13%.

Il quadro familiare offre ulteriori spunti di riflessione, il 62% è coniugato, il 28% è celibe, il 4% è vedovo, il 6% è separato o divorziato.

Il quadro medico curativo presenta valori assai elevati per le Epatologie Croniche (43%), seguite dalla Depressione (15%), la Psicosi (13%), la Demenza (12%) e Cirrosi (7,5%).

La nascita di questo coordinamento rappresenta una importante novità, sia dal punto di vista strettamente medico e di prevenzione, sia da quello del recupero, in quanto permette alle Amministrazioni di meglio intervenire con progetti di inserimento lavorativo a favore di persone in difficoltà da dipendenza sia essa droga o alcool.

Da alcuni anni, infatti, l'Amministrazione Comunale di Cortona, sperimenta con successo l'inserimento lavorativo, per periodi di 4/6 mesi, di personale segnalato dalla USL. Una esperienza che verrà ripetuta anche il 1996.

Il convegno, quindi, ha centrato l'obiettivo, che era quello di discutere apertamente e con il contributo di tutti di questo delicato problema, e grazie all'eccellente collaborazione tra i vari enti di impostare anche un proficuo lavoro per il prossimo futuro.

Già nel mese di marzo, ricordiamo, la USL 8 ed l'Amministrazione Comunale di Cortona avevano dato vita ad un appuntamento sempre incentrato sui problemi d'inserimento e sull'emarginazione, allora al centro del dibattito lo sport.

Andrea Laurenzi



Donare sangue è una sana abitudine  
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute  
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)



## FRANCESCO ATTUALE



*Questo "Francesco" è naturalmente quello di Assisi, e parlare di lui come "attuale" significa che egli ha tanto da dire su molti problemi del nostro tempo non sempre risolti.*

*Questa corrispondenza quindicinale proviene da "Le Celle" luogo da lui privilegiato.*

## Francesco "Multimediale"

Il termine "media", riferito ai mezzi di comunicazione oggi esistenti, è di data abbastanza recente, ma sono bastati pochi anni perché il termine apparisse inadeguato e si completasse col neologismo "multimedialità". Quanti sono infatti oggi i ritrovamenti a nostra disposizione per poterci scambiare notizie ed informazioni annullando qualsiasi distanza: giornali, cinema, posta, telegrafo, telefono, fax, cellulari, cassette, videocassette, televisione, radio e altri ancora.

La febbre della comunicazione diretta e la possibilità di farlo hanno oggi toccato punte imprevedibili anche solo un decennio prima. Di qui il nostro senso di superiorità sulle epoche passate e di compatimento per il sottosviluppo delle precedenti generazioni.

Ma facendo un balzo all'indietro e prendendo come termine di confronto - come siamo soliti fare in questa rubrica - Francesco di Assisi, potremmo ugualmente restare stupiti della "multimedialità" sua nell'approccio con gli altri.

Egli si professa, ed è continuamente chiamato dai primi biografi "L'araldo del gran Re" (Fonti Francescane n. 346), l'araldo del Vangelo o simili, per la forza comunicativa del suo linguaggio, per cui è stato necessario trovare per lui una espressione nuova che lo inquadrasse sotto questo aspetto: "de toto corpore suo facerat linguam" e cioè "Era capace di passare quattro o cinque città in un sol giorno annunciando a tutti il Regno di Dio. Edificava gli uditori non meno con l'esempio che con la parola, si potrebbe dire *diventato tutto lingua*." (idem, 488). "Con poco spiegava ciò che era inesprimibile, e unendoci movimenti e gesti di fuoco, trascinava tutti alle altezze celesti." (idem, 694).

Ma la "multimedialità" sta soprattutto nella capacità d'impiego di tutti i possibili mezzi di comunicazione cogli altri, ma chi ne ha usati tanti quanto Francesco con una duttilità pari alla sua?

C'è una sua lettera ai fedeli di tutto il mondo in cui dice che, non potendo arrivare di persona a tutti loro, lo fa per scritto e prega che esso venga letto a quanti non sanno leggere e moltiplicato perché possa arrivare a tutti (Idem, 180, 206). Sempre allo scopo di avere ogni possibile contatto coi suoi fratelli, si fa cantautore, scrivendo parole e musica del famoso Cantico delle Creature e vuole che i migliori cantori dei suoi frati girino il mondo facendo sentire a tutti questa lode di Dio (Idem, 1799).

Ricorreva al francese quando voleva esprimersi con particolare enfasi ed entusiasmo (Idem 599, 1791). Almeno una volta si è fatto promotore di una sacra rappresentazione combinata colla liturgia del Natale perché la partecipazione al mistero, sua e degli altri, fosse più piena e sentita (Idem 468-70). Lo stesso silenzio, ossia quella che lui chiama "la predica del silenzio" diventa, in alcuni casi, momento carico di significato per quanti sono venuti ad ascoltarlo (Idem, 448).

E infine il suo modo telepatico - se vogliamo chiamarlo così - con chi ha un tormento interiore che non riesce a rivelare a nessuno, ma che Francesco intuisce e rivela con parole di toccante tenerezza che riportano alla normalità la persona angosciata (Idem 408).

Multimedialità che sconfina nel prodigio quando riesce ad avere un rapporto con le creature inferiori, simile a quello che solo gli esseri razionali possono avere tra loro, come la famosa predica agli uccelli (Idem 424).

Cellario

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334

da pag. 1

## MARRI: UN IMPEGNO COERENTE

Senatore, cosa ne pensi?

Penso la stessa cosa di quando ero consigliere comunale, cioè che non si farà mai e che la promessa della sua realizzazione non è stata altro che una "truffa" elettorale.

Quanto guadagnerai al mese?

7 milioni e 350 mila netti al mese di cui una parte la darò ad AN. Riceverò anche un rimborso per un eventuale segretario... insomma più o meno lo stesso trattamento di un dirigente d'azienda.

Hai avuto già qualche incarico "romano"?

Sì, sono nella commissione unica "Cultura, istruzione, sport e spettacolo".

A proposito di spettacolo... come è iniziata questa seconda repubblica?

Con i difetti della prima, cioè male. Ripenso con ironia al manifesto di Rifondazione dopo il 21 aprile "Abbiamo battuto le destre, ripartiamo da sinistra" e poi chi ti eleggono con i loro voti decisivi? Mancino, il rappresentante più vecchio della vecchia DC, ricostruendo di fatto il cattocomunismo.

Il tuo rapporto con Cortona e i cortonesi subirà rallentamenti?

Certo che no, tre giorni alla settimana a Roma e poi di nuovo a Cortona...

Cortona è trascurata e bistrattata sia a livello nazionale che locale. Sei d'accordo anche tu?

Sì, confermo ciò che dico dallo scorso anno: l'attuale amministrazione non sta facendo per Cortona ciò che si dovrebbe urgentemente fare. Un invito a voi dell'opposizione: continuate così, con più mordente, non lasciate che questa giunta vivacchi sul risultato dell'anno scorso...

Senatore, grazie per l'invito; c'è effettivamente molto da fare. Un accenno su Rauti e la sua "Fiamma"...

Rauti ha fatto perdere al Polo circa 30 seggi, per ottenerne solo uno al Senato. Strategicamente ha sbagliato; ritengo che quelli della "Fiamma" non abbiano capito cosa sia il bipolarismo, altrimenti dovrei pensare che più che un partito di destra sia un partito di sinistra. Sta di fatto che i loro voti non sono serviti altro che a consegnare l'Italia alla Sinistra....

A livello locale hanno ottenuto un discreto successo...

Il successo non è quello sbandierato, in quanto laddove vi era il simbolo di AN, la "Fiamma" ha raccolto solo l'1,1%. Gli elettori della "Fiamma" da oggi dovranno riflettere...

Sei credente?

Sono cattolico. Se devo dare anche una valutazione politica del ruolo della chiesa nelle elezioni del 21 aprile, posso dire che nella nostra provincia si è divisa tra destra e sinistra, anche se il clero ha avuto un ruolo determinante per la vittoria delle sinistre. Fortunatamente parte del clero ancora sostiene i valori civili e morali dettati dal cristianesimo. Mi auguro che in futuro

"tutto" il clero torni a difendere certi valori.

**Per concludere, lo sai che L'Etruria sarà inviata in omaggio a Roma alla Bindi, a Bassanini, a Malentacchi e a te?** Ringrazio L'Etruria per questo abbonamento gratuito. Ciò mi impedirà di "rubare" la solita copia in Farmacia dal Dott. Lucente.

Lorenzo Lucani

## LAMENTO SOPRA LE ROVINE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE CORTI

(Lisciano Niccone - Pg)<sup>1</sup>

Percossa dalla pioggia e dal vento  
non risuona più la navata  
del canto devoto dei fedeli,  
e il campanile mutilato  
ha perso la voce sonora  
che un giorno invitava  
alla preghiera vespertina

Tra i ruderi lacerati,  
nel silenzio che regna sovrano,  
l'eco s'è spenta d'ogni voce  
nella casa del Signore in rovina!

Erra la frescura di aprile,  
libera tra i sassi e la polvere,  
portando notizie di giunchiglie  
che un tempo, a primavera,  
riempivano di luce il sagrato  
e di profumo gli altari.

Chi frequentò da fanciullo quel tempio,  
(nei giorni lontani)  
s'arresta smarrito  
dinanzi al lugubre squalore  
della casa del signore in rovina!  
E mesto ritorna al passato,  
quando i falò della sera  
ardevan nel buio imminente...  
e attende, come allora,  
il dono, prezioso della Fede.

Come giorni senza nome  
passano silenziose le Feste  
Nella casa del Signore in rovina!

Dinanzi agli altari diruti,  
spogli d'immagini soavi,  
oggi ogni lampada è spenta  
e, senza il segno di Dio,  
nella navata tenebrosa  
scorrono le notti senza luna.

Federico Giappichelli

<sup>1</sup> Fino al 1935 le popolazioni di Mercatale e Lisciano Niccone costituivano l'unica comunità parrocchiale di S. Maria delle Corti. La chiesa in luogo isolato tra i due paesi, modesta ma decorosa, era famosa per le belle feste che vi si celebravano e alle quali interveniva numerosa la popolazione dell'intera vallata: "Le Palme" - "La Madonna Addolarata"...

In seguito alla costruzione della nuova chiesa di Lisciano, S. Maria fu sconsacrata. Abbandonata al suo destino, oggi, nel corso di pochi anni, la chiesa è ridotta ad uno squallido rudere: una ferita sanguinosa nel cuore della Valdipierle...

EDILTER s.r.l.

IMPRESA  
COSTRUZIONIPiazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)

GESTIRE IL VERDE

TRATTAMENTI SU AREE INDUSTRIALI,  
CIVILI E RICREATIVE,  
PARCHI, GIARDINI  
MANUTENZIONE DEL VERDE  
PRIVATO E PUBBLICO

FALTONI CLAUDIO

LOC. S. ANGELO, 7 - CORTONA (AR)  
TEL. 0337/687612 - ABIT. 0575/604262

## BENVENUTI TORNA IN CASA GORI PASSANDO DA CORTONA

Intervista con Alessandro Benvenuti

**A** Cortona, in questi giorni, nessuno ignora che si stia girando un film. Si tratta delle riprese di "Ritorno in casa Gori", diretto e interpretato da Alessandro Benvenuti, con, tra gli altri, Athina Cenci, Sabrina Ferilli, Alessandro Haber. Abbiamo incontrato il regista-attore Alessandro Benvenuti, che con grande cortesia si è sottoposto volentieri alle nostre domande, durante una pausa dei lavori.

**Come vi siete trovati a Cortona?**

Ci siamo trovati bene, come speravamo. Sapevamo che avremmo trovato l'Amministrazione Comunale favorevole a questo tipo di cosa, di operazione, perché avevamo già fatto degli incontri trovando una grande disponibilità; un po' come quando abbiamo fatto "Ivo il tardivo" nel Valdarno. La città di Cortona l'abbiamo scelta perché era adattissima al film, a quello che poi sottintende il film. La gente l'abbiamo trovata molto civile, disponibile. Abbiamo trovato un paese educato, dove io spero di non aver portato troppa confusione. D'altra parte la "confusione" del cinema è una "gioiosa confusione" e poi quel disturbo che innegabilmente si crea, si spera che poi venga ripagato dal risultato finale, per cui magari i cortonesi che vedranno il film mi auguro che apprezzeranno la storia e la loro città così come è stata fotografata e rivista da noi.

**Il nome di Cortona sarà esplicitamente fatto nel film, oppure lo si potrà dedurre solo dalle immagini?**

Solo dalle immagini. Cortona non è citata perché le vicende di casa Gori si svolgono in un paese toscano ed è bene non dare nessun nome perché non sarebbe giusto dato che i cortonesi hanno un loro dialetto che è completamente diverso da quello che viene parlato nel film, un toscano molto italianizzato per renderlo comprensibile ed apprezzabile in tutta Italia. Se avessimo ambientato il film a Cortona, avremmo avuto l'obbligo di essere filologici, parlando esattamente come si parla qua.

**Tu conosci da anni Cortona, fin da quando, con i "Giancattivi", portasti due spettacoli al Signorelli. Quel trio eccezionale si riunirà mai?**

**Mai un si po' mai dire.** Con Athina Cenci non ci sono certo

problemi: È la protagonista di questo film. È il mio quinto film con lei ("Ad Ovest di Paperino", "Era una notte buia e tempestosa" "Zitti e mosca", "Benvenuti in casa Gori") a dimostrazione di un sodalizio che va avanti con grandissima soddisfazione da parte di entrambi da molti anni. Con Francesco Nuti il discorso è un po' più complesso perché io ho molto affetto per lui, seguo le sue vicende umane e professionali con attenzione, con un po' di preoccupazione. Lo sento molto vicino a me perché ha una storia che in parte è simile alla mia; ne riconosco le comuni origini, l'aver vissuto insieme la lotta per arrivare senza essere figli di nessuno e senza essere appoggiati da nessuno e so che ha fatto grossi sacrifici e quello che ha ottenuto se l'è meritato. È tuttavia più complicato perché Francesco ha delle diversità più evidenti di quelle che ci sono con Athina; con lei le affinità sono maggiori. A me personalmente lavorare insieme con Francesco piacerebbe molto, non dico riformare il trio, ma anche come attore con lui, dirigerlo come regista, essere diretto da lui (dato che come regista lo stimo molto).

**Tornando al film che state girando in questi giorni, si tratta del seguito di "Benvenuti in casa Gori"; per un toscano vedere questo film è un po' come entrare in casa propria.**

Sì, in un certo senso è proprio quello che volevamo: un film vero, sincero.

**Ci sono elementi nuovi rispetto al primo film?**

Si ritorna a quei personaggi. Sono cambiati soltanto due interpreti: mia "moglie" adesso è Sabrina Ferilli (come, mi è parso, molti cortonesi già sanno) e il "marito" di Athina è Alessandro Haber. Questi cambiamenti sono dovuti a motivi di distribuzione ed anche perché la storia del film è un po' cambiata rispetto allo spettacolo teatrale. Avevamo bisogno di tipi diversi rispetto a quelli che furono gli interpreti ideali di questi due personaggi, mentre tutti gli altri sono rimasti quelli. Si continua con questa osservazione della famiglia toscana, del modo di essere toscano, della cultura toscana e credo che avrà tutta la forza dell'altro film, e mi auguro, meno difetti dell'altro, perché io adesso sono più maturo come regista e quindi ritengo di saper guidare con più tranquillità e sicurezza gli attori, la macchina da presa. Poi sono due storie vere, nelle quali è



necessario che tu sia forte, sincero, devi avere pietà per quelli che tu racconti, devi saperne carpire tutte le sfaccettature dell'anima, dell'umorismo, del modo d'esser toscani, che è un po' quello di piangere poco (perché non ne siamo tanto capaci) e ridere molto per esorcizzare le paure che ci vengono. Io credo e sento che sarà un bel film. Ho cominciato questo film con molta emozione e quando io sono emozionato nel fare una cosa e ho intorno a me degli attori che rispondono esattamente a quello che io penso che debbano essere i personaggi, è abbastanza difficile che un film venga sbagliato. Poi ho tanta gente di qualità che intorno a me, di sicuro, mi aiuterà a non sbagliare. Ho molta fiducia.

**Spesso nei film che hai interpretato c'è di mezzo la famiglia. Oltre a quelli citati c'è "Maniaci sentimentali". Nei due personaggi, quali sono le analogie?**

Quella è una famiglia un po' più moderna, più giovane. Quello di "Maniaci sentimentali" è un uomo apparentemente volgare che invece poi ha una gentilezza d'animo tutto sommato inattesa. Quello del film che stiamo girando è un personaggio che ha degli aspetti dolci. A me piace molto rappresentare in questo momento della mia vita l'uomo dolce; mi sento attratto da questo tipo di persona. L'uomo dolce non è né quello remissivo, né quello che non sa prendere decisioni, ma quello che cerca di comprendere le ragioni della propria donna. È un personaggio che a me interessa sviscerare perché lo ritengo molto attuale, se non addirittura moderno. Sono ben felice di avere un'altra occasione per poter rappresentare questo tipo di uomo. Ci sono anche delle differenze. Quello era un toscano che abitava a Roma e che faceva il produttore scagiato di cinema; questo è un *coiffeur pour dames* che invece vive a Firenze con qualche tratto al "femminile", non voglio dire gay, ma insomma... di dolcezza e che quindi ha dei tratti di femminilità: un *coiffeur pour*

*dames*, abituato a trattare con le donne, che ha assunto dei modi di fare, di gesticolare, che sono femminili proprio per questa consuetudine a stare insieme alle donne; chiacchiere che si fanno in un negozio di *coiffeur*, non certo chiacchiere filosofiche, sarebbe strano che lo fossero.

**I cortonesi hanno potuto constatare il legame che c'è nella tua famiglia reale, vedendoti con tua moglie e i bambini costantemente insieme. La famiglia, al di là dei film che fai, cosa rappresenta per te?**

La famiglia per me è un'occasione di felicità; chi mette su una famiglia si deve rendere conto che si deve prendere un impegno verso se stesso e verso le persone che la formano ed è importantissimo sapere che c'è anche da soffrire. Non si può pretendere che tutto vada come vuoi tu. È ovvio che quando si ha a che fare con altre persone devi rispettare i loro modi di essere, di pensare, di fare. La famiglia è un termometro per misurare la tua maturità. Io ho preso questo impegno. Non credo di essere l'uomo più bello del mondo, né di aver sposato la donna più bella del mondo. Siamo due persone normali, siamo belli per quanto vogliamo, cerchiamo di esserlo. Siamo belli perché siamo imperfetti, sappiamo di esserlo, ma con la volontà ed una risata si superano le avversità. Non bisogna mai disperarsi, pensare in senso negativo, ma bisogna vedere in senso positivo. Se anche l'amore e i sentimenti non sono al top, al top bisogna avere la volontà di migliorarsi; anche quando una situazione sembra essere diretta verso qualcosa di brutto, uno deve avere la capacità di piegarla verso qualcosa di buono con la volontà. Sono assolutamente convinto di quello che dico. Non è facile confrontarsi con delle cose sgradevoli, con dei momenti di crisi. Bisogna

sapere che non si è perfetti e non lo è neanche la persona che ci sta di fronte. Capire, in un certo senso piegarsi, comprendere. Anche quando uno fa una forzatura su se stesso e capisce che ciò porta gioia ad un'altra persona, è una roba che poi ti ripaga, se sei una persona mediamente sensibile. Se poi sei un cretino, un immaturo, allora lascia stare, *un ti sposare*, non mettere al mondo figlioli. Migliorati prima. La famiglia è un banco di prova molto importante; piena di imperfezioni, ma quando uno ha un'occasione come questa non la può perdere, sciupare. Si deve rendere conto che attraverso il sacrificio ed il confronto si possono raggiungere dei momenti di grande felicità.

**Il film che state girando porta in sé i valori che stai affermando a riguardo della famiglia?**

Io sono una persona molto ottimista, positiva e piena di energie. Io voglio soltanto raccontare una storia bella, che faccia ridere e commuovere. Una storia vera. Ho solo questo di obbligo verso me stesso: raccontare una storia vera, sincera. Poi, quali che siano o non siano i messaggi, questo è un problema che riguarda solo le persone che comprenderanno un biglietto per venire a vedere il film. Io ho solo un obbligo: essere onesto con me stesso e fare una cosa che abbia un senso, un'utilità. Dopodiché, quanto sia utile o sensata, è nei giudizi di coloro che vedranno il film.

Giuseppe Picgai

**IMPRESA EDILE**  
**Mattoni Sergio**

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

**Alfa Romeo**

Concessionaria per la Valdichiana

**at TAMBURINI A. s.n.c.**  
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)



**PIZZERIA IL "VALLONE"**

di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679



Cortona Camucia, una bella promozione e l'avventura continua il prossimo anno in Eccellenza

## INTERVISTA AL PRESIDENTE SANTI TIEZZI

**Q**uest'anno la stagione della squadra arancione è stata di quelle da ricordare: per tutto il campionato ha inseguito la vetta della classifica, l'ha raggiunto ed ha centrato una promozione in cui solo pochi speravano. Unità dello spogliatoio, un tecnico intelligente, un presidente che ha sempre creduto nella squadra; un gruppo che il prossimo anno è chiamato ad una conferma importante, certo con l'innesto di qualche elemento. Unico neo lo scarso pubblico che ha seguito la

squadra soprattutto nelle partite in casa. Ma sentiamo cosa ne pensa della situazione il presidente Tiezzi.

**Presidente, all'inizio dell'anno, credeva o solo sperava nella promozione?**

L'anno scorso avevamo fatto la squadra per risalire immediatamente; è successo che non abbiamo centrato l'obiettivo. Allora abbiamo cercato di fare un certo rinnovamento, ed abbiamo così cambiato 4 o 5 elementi. Questi giocatori arrivati uniti a quelli rimasti hanno costituito una discreta squadra, che pur

non avendo fatto grossi risultati ha avuto un rendimento abbastanza continuo. L'abbiamo spuntata solo all'ultimo, per un punto, quello che serviva.

**Quanto ha influito l'acquisto di Susi senza togliere nulla al merito degli altri?**

Il suo acquisto io credo che sia stato abbastanza determinante, è arrivato al momento giusto colmando certe nostre lacune; come media punti a partita abbiamo comunque mantenuto quella che avevamo prima del suo arrivo. Certo cinque goals non si regalano a nessuno soprattutto nel momento decisivo di una annata.

**Un sorpasso avvenuto sul filo del traguardo, ma la squadra e la società ci hanno sempre creduto?**

In verità devo dire questo: dopo il girone di andata ho cominciato a credere veramente nella promozione. Ho cercato in tutti i modi di comunicare questa mia sensazione alla squadra, magari se non il primo posto avevo in mente il secondo comunque utile per salire in Eccellenza. È stato un entusiasmo che in alcuni lasciava qualche scetticismo ma con il tempo ha contagiato tutti e alla fine i fatti ci hanno dato ragione. Davvero una bella soddisfazione. Il mio incitamento allo spogliatoio ed all'ambiente in generale è servito. La mia presenza allo stadio anche in settimana non so quanto sia stata vantaggiosa, comunque come società abbiamo cercato di spingerli al massimo ed i giocatori hanno dato tutto quello che potevano.

**Cosa ha avuto il Cortona-Camucia in più del figline?**

Il Figline del girone di andata era una squadra superiore di un palmo a tutti. Era però costruita con un mosaico un po' troppo variegato. Con giocatori ex professionisti, gente molto quotata che però alla lunga ha accusato la distanza da casa (ndr abitanti ad Avellino) visto che raggiungevano la squadra solo il fine settimana. Il nostro gruppo era sicuramente più omogeneo, più collaudato con un bravo tecnico che ha saputo tenere lo spogliatoio unito e dei giocatori che sono anche uomini seri.

**Sotto la sua gestione c'è stato un grande impulso al settore giovanile, quanto ne ha beneficiato la prima squadra?**

Siamo soddisfatti del lavoro svolto nel settore giovanile: ha contribuito a rafforzare la Iª squadra ed abbiamo permesso a diversi giocatori di raggiungere società professionistiche, e ci

auguriamo che possano fare grandi risultati.

**Il prossimo anno un campionato ancora più impegnativo, quale sarà la linea della società?**

Il campionato di Eccellenza è un campionato impegnativo non poco. È l'ultimo campionato dei dilettanti. Ancora non abbiamo fatto programmi precisi ma cercheremo di approntare una squadra per disputare un campionato degno della tradizione del Cortona-Camucia.

**Il pubblico, pensa che abbia risposto in proporzione ai successi della squadra?**

Il pubblico della nostra squadra è molto esigente e se non vede il grande spettacolo è molto pigro: durante tutto l'anno il pubblico è stato molto scarso allo stadio. Il grande pubblico c'è stato solo all'ultima giornata troppo poco per una annata come questa. Speriamo che il prossimo anno ci segua di più pur in una annata assai difficile.

**Riccardo Fiorenzuoli**

Pallavolo

### EFFE 5 CAVE

#### IL LAVORO DEL NUOVO TECNICO PINI STA DANDO BUONI RISULTATI

**S**iamo giunti ormai in dirittura di arrivo anche per il campionato di pallavolo serie C1 e la squadra di Cortona è da tempo certa della sua permanenza in questa serie, con la sola squadra di Incisa ormai condannata da diverso tempo alla retrocessione. Pur non avendo saputo cogliere l'occasione importante delle 4 squadre che saranno promosse alla serie superiore (e sperando nelle 6 promozioni del prossimo anno). La squadra del neo allenatore Pini sta uscendo bene da una annata assai difficile, che l'ha vista in difficoltà e sotto l'aspetto tecnico-tattico che psicologico.

Dopo il cambio dell'allenatore tuttavia la situazione è migliorata e la squadra pur non avendo vinto partite impossibili sta lottando con più tenacia cercando di colmare soprattutto quelle lacune nella tenuta psicologica che ne hanno condizionato il rendimento in molte partite che potevano davvero avere un esito diverso. I fatti dell'annata sono noti a tutti ma quello che conta in questo

momento è che la squadra sta in pratica costruendosi per la prossima annata. Così la partita vinta contro il Foiano dopo aver perso il primo set dimostra la tenuta e la capacità di reazione che in altri momenti del campionato certo non avrebbe avuto.

Nella partita contro la squadra di Imola non poteva certo fare il miracolo contro una compagine che molto probabilmente con questa vittoria si è assicurata la promozione.

Il nuovo allenatore sta chiedendo molto ai giocatori, allenamenti duri e schemi difficili da imparare ma davvero ben insegnati, tattiche di gara accorte ed anche di alto livello: crediamo che ci possano essere tutte le premesse per la riconferma del tecnico per il prossimo anno, e certo questo sarebbe il miglior acquisto della Cortonese assieme al chiarimento definitivo della situazione con i fratelli Carnesciali, che ha creato i primi grossi problemi alla squadra in questa annata.

**Riccardo Fiorenzuoli**



## IL TERONTOLA CALCIO AL SESTO POSTO

Finisce brillantemente il campionato del Terontola, con quattro punti negli ultimi due incontri i paglierini hanno raggiunto un sempre lusinghiero sesto posto in graduatoria. Gli ultimi positivi risultati sono stati ottenuti contro la Romeo Menti al Farinaio (4 a 1 il risultato) e nel derby di Castiglione del Lago (1 a 1).

Due classici incontri di fine stagione tra squadre che nulla avevano più da chiedere al campionato, in palio c'erano solamente punti buoni per migliorare la classifica ed il prestigio (soprattutto nel derby). Contro la Romeo Menti dopo una prima frazione abbastanza equilibrata nella ripresa il Terontola ha preso il sopravvento e dilagato contro un avversario che con il passare dei minuti si afflosciava sempre più. Le reti sono state segnate da Celin (2), Pipparelli e Mancioffi. L'ultima giornata ha visto invece il Terontola impegnato sul campo della Castiglione, un incontro sempre molto sentito anche se inutile agli effetti della classifica, avendo la formazione lacustre (che ha invero disputato una stagione alquanto deludente) rag-

giunto la salvezza nel turno precedente.

Nonostante tutto si è assistito ad una buona partita. I ragazzi di Cozzari sono passati in vantaggio per primi con Celin (veramente ottima la sua annata) ma non sono stati in grado di resistere al ritorno dei padroni di casa che non ci stavano proprio a perdere e hanno raggiunto il pareggio nella ripresa.

#### Il punto

Gran parte dei verdetti erano già stati scritti in anticipo (Grifo-S. Angelo in Promozione e Tavernelle e Nuova Alba retrocesse in Seconda), mentre si è dovuto attendere l'ultima giornata per individuare nel S. Sabina la terza squadra retrocessa.

#### Classifica finale

Grifo S. Angelo p. 72; Grifo Montetezio p. 58; Amerina p. 53; Fontignano p. 49; Passignanese p. 45; Terontola p. 44; Pila p. 43; Romeo Menti p. 42; Calvi p. 39; S. Nicolò p. 38; Castiglione del Lago p. 36; Ferro di Cavallo-Penna Ricci, Pietrafitta p. 35; S. Sabina p. 32; Nuova Alba p. 17; Tavernelle p. 12.

**Carlo Gnolfi**

### CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE DI MASSERELLI GIROLAMO

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSS

CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694



## TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



# banca popolare di cortona

società cooperativa a responsabilità limitata

5496

*Gentile cliente, presso gli esercizi convenzionati la tessera **BANCOMAT** della Banca Popolare di Cortona è denaro contante ed i Suoi acquisti potranno essere regolati rapidamente, senza alcun costo aggiuntivo.*




*Naturalmente la Sua Tessera potrà essere utilizzata anche presso tutti gli altri esercizi collegati al circuito nazionale. Le rammentiamo inoltre che la tessera **BANCOMAT BPC** è inserita nel circuito **Qui Multibanca**, che permette di poter dialogare con la propria banca presso numerosi Sportelli Automatici collocati in tutta Italia.*


*Se non possiede ancora la tessera **BANCOMAT BPC** provveda a richiederla subito: senza alcuna spesa avrà una chiave privilegiata di accesso ai servizi della Banca Popolare di Cortona*

*Qui troverà il POS BPC:*

CORTONA	CORTONA	CAMUCIA	CAMUCIA	TERONTOLA
DESPAR DI MOLESINI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	LAMENTINI FOTO VIA NAZIONALE, 33	CASA DEL REGALO MARINO VIA MATTEOTTI, 80	TENDENZA MODA CAPELLI P.ZZA S. PERTINI, 7	GIOIELLERIA L. MANGANI VIA FOSSE ARDEATINE, 10
BAZAR 48 VIA NAZIONALE, 28	CARTOLIBRERIA NOCENTINI VIA NAZIONALE, 32	IMMAGINE OTTICA P.ZZA S. PERTINI, 8	EXTREMA CALZATURE SNC P.ZZA S. PERTINI, 5	MONALDI CALZATURE VIA M. BUONARROTTI, 20
IL GIOIELLO VIA NAZIONALE, 19/A	VARESINA CALZATURE VIA NAZIONALE, 11	SPORTIME VIA LAURETANA, 80	PAPILLON PREZIOSI SRL P.ZZA S. PERTINI, 20	G.P. ESSE MARKET SNC VIA 1° MAGGIO, 3
L'ANTICA GIOIELLERIA P.ZZA REPUBBLICA, 27	TABACCHERIA DEL CORSO VIA NAZIONALE, 12	FOTOMASTER DI POCETTI P.ZZA S. PERTINI, 11		
LORENZINI CALZATURE P.ZZA REPUBBLICA, 18	LO SCRIGNO ARGENTERIA VIA GUELFA, 33	PAOLONI & LUNGHINI VIA GRAMSCI, 84/G		
PROFUMERIA ORCHIDEA P.ZZA REPUBBLICA, 1	BERTI MARIO FIORI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	TABS VIA IPOGEO, 13		
BAM BOUTIQUE VIA NAZIONALE, 23/A	FARMACIA CENTRALE VIA NAZIONALE, 38	NANDESI MARISA VIA SANDRELLI, 1		
IL QUADERNO VIA NAZIONALE, 4		EUROTESAM DI MENCIA MARIA VIA GRAMSCI, 69/C		
				<b>CASTIGLION FIORENTINO</b>
				MILITARY SURPLUS VIA UMBRO CASENTINESE, 46/A
				NEW SRL VIALE MAZZINI, 120

Direzione - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630318-319 - Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona   
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638936/37  
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia   
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543


Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia   
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola   
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino   
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Agenzia di Foiano della Chiana  
Viale Resistenza, 34/A - Tel. 0575/642259

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana   
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509